

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2010)
Heft: 4

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Panorama



LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN
NO. 4 / SETTEMBRE 2010

RAIFFEISEN

I miei primi 5 franchi



Dr. Pierin Vincenz,
presidente della direzione generale
del Gruppo Raiffeisen

■ Quando avevo circa otto anni mio padre mi regalò una moneta da cinque franchi. Allora pensai a lungo se avessi dovuto spenderli per comprarmi qualcosa o meno. Non lo feci. La moneta, grande e luccicante, mi sembrava troppo preziosa. Al mio primo stipendio invece – guadagnato caricando, consegnando e scaricando merci per il negozio Volg del paese – non esitai così a lungo. I soldi faticosamente guadagnati alla fine delle vacanze erano già belli e spesi.

Di certo molti di noi hanno simili ricordi. Il libretto di risparmio per certi aspetti misterioso del padrino, che nel mio caso era un barattolo di latta rosso pieno di monete, veniva consumato in dolcetti nel negozio del paese. Era qualcosa di davvero speciale rendersi conto per la prima volta delle cose veramente importanti: sentirsi responsabile, prendere una decisione. E anche scoprire che spendere e basta non rende felici. È importante imparare a gestire i propri averi, ciascuno a modo suo.

I genitori, raccogliendo le esperienze, possono essere d'aiuto per esempio con una paghetta. Lasciando che il figlio si prenda la briga di organizzare i propri risparmi in modo che alla fine del mese sia riuscito a mettere da parte qualcosa. Stimolandolo a svolgere un lavoro stagionale e quindi a guadagnarsi qualcosa con le proprie forze.

Voi come genitori vi ponete di certo anche delle domande: come posso investire i miei soldi per i figli? E cosa ancora più importante: come finanzia una buona istruzione per i miei figli? Qual è l'importo minimo, ci sarà bisogno di un anno scolastico da trascorrere in Nuova Zelanda, all'estero o di un appartamento durante l'università? Raiffeisen può rispondere almeno alle domande riguardanti le vostre finanze. Vi auguro un'interessante lettura e sarò molto lieto di potervi aiutare su qualsiasi problematica di natura finanziaria vostra e dei vostri figli.

P. Vincenz

La Fondazione per il clima beneficia dei fondi Raiffeisen

Il Gruppo Raiffeisen verserà quasi 800 000 franchi sul conto della Fondazione svizzera per il clima (www.klimastiftung.ch). La Fondazione, istituita nel 2008 e presieduta dal membro della Direzione di Raiffeisen Gabriele Burn, si prefigge la riduzione diretta e indiretta delle emissioni di gas serra (CO₂) e il miglioramento dell'efficienza energetica in Svizzera. Essa supporta anche le PMI svizzere nell'attuazione di misure sostenibili per la protezione del clima (come la costruzione di impianti di riscaldamento alimentati con truciolo) e in progetti di ricerca. Quest'anno verranno erogati a posteriori circa 8 milioni di franchi.



Panorama Raiffeisen
No. 4 / Settembre 2010



SOMMARIO

DOSSIER

- 4 Raiffeisen Skywalk sull'orlo del precipizio

DENARO

- 10 I prodotti strutturati non sono una materia indecifrabile
14 Finanziare la formazione dei figli
19 Come proteggersi dall'inflazione?

RAIFFEISEN

- 20 Il clima: tema molto sentito nel concorso per la gioventù
26 Escursioni all'insegna delle feste del vino
29 Banchieri alla Maratona di Lucerna

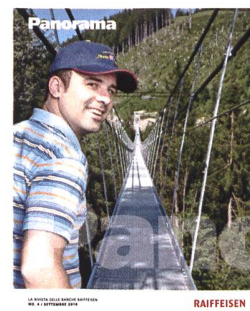
- 30 La Svizzera ripone le sue speranze nella coppia del triathlon
33 L'autunno con Matteo Pelli
35 Notiziario
44 Due arditi vallesani affrontano la corrente

SOCIETÀ

- 48 Gerda Ritzmann, esponente della paper art

L'ULTIMA

- 50 Estate: l'invasione dei grill



Mathias Ulrich delle Bergbahnen Sattel-Hochstuckli AG all'ingresso del ponte sospeso Raiffeisen Skywalk sul Lautitobel. Il ponte pedonale è adatto a passeggini e sedie a rotelle.

Sull'orlo del

Niente paura, anche chi soffre di vertigini percorrerà sano e salvo questa passerella barcollante.

Il «Raiffeisen Skywalk» inaugurato a luglio a Sattel è uno dei ponti sospesi più lunghi al mondo, nonché la nuova attrazione delle Prealpi svittesi.

precipizio

A photograph of a forest landscape. In the foreground, there is a grassy field. Behind it, a dense forest of tall evergreen trees covers a hillside. In the background, a suspension bridge with a metal railing spans across the top of the frame. The sky is clear and blue.



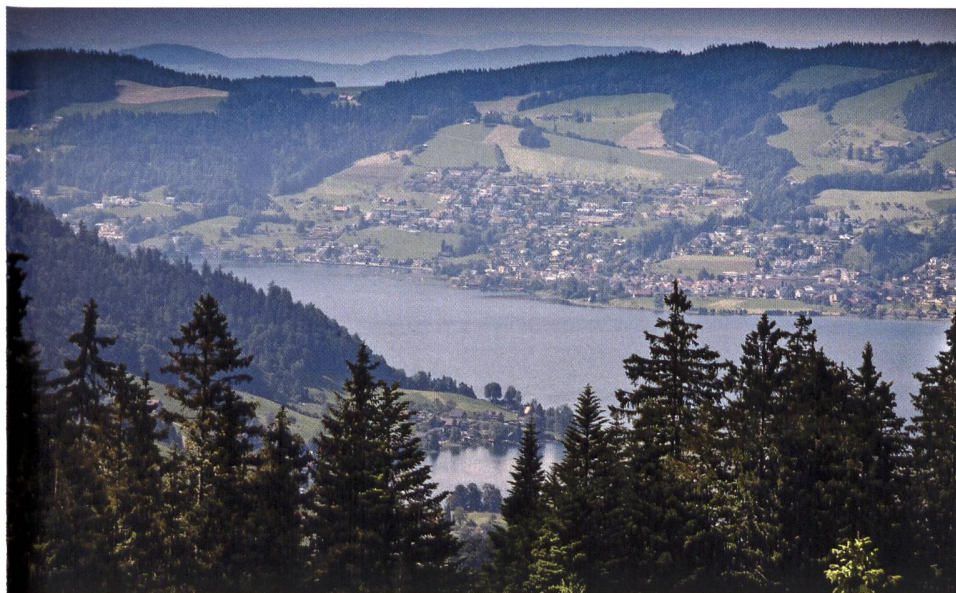
Piano di
risparmio fondi
da CHF 50
al mese

Passo dopo passo verso il proprio patrimonio

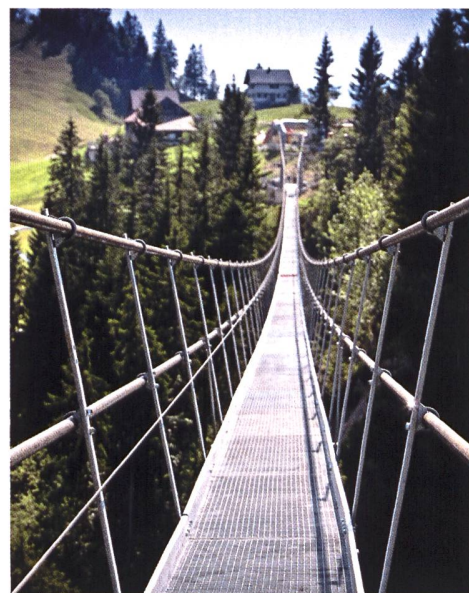
Che cosa fareste con un piccolo patrimonio? Forse realizzereste un sogno. Oppure daresti ai vostri figli la possibilità di frequentare l'università. Con il piano di risparmio in fondi Raiffeisen potete raggiungere qualsiasi obiettivo di risparmio: sistematico, sicuro e con tutti i vantaggi del risparmio in titoli. Parlateci dei vostri desideri – saremo lieti di fornirvi una consulenza.
www.raiffeisen.ch/risparmiofondi

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN



Panorama mozzafiato dal Raiffeisen Skywalk: il Lago di Ägeri e i monti svizzeri.



Da un lato all'altro in tutta sicurezza.

■ Una splendida giornata estiva sul Mostelberg, sopra l'abitato di Sattel nel Canton Svitto. Da qui la vista spazia su un panorama mozzafiato sui Mythen grandi e piccoli. Sotto, nella valle risplende azzurro il Lago di Ägeri. E da qualche parte nei boschi bui, sulla strada che sale da Sattel al Lago di Ägeri, si trova lo storico campo di battaglia del Morgarten. Il luogo in cui i confederati nel 1315 con un'abile tattica respinsero gli Asburgo e li costrinsero alla ritirata al prezzo di molte vite. Una cappella e un monumento ricordano ancora oggi le gesta temerarie degli antenati.

Fortunatamente, i tempi in cui le guerre si combattevano sulle nostre terre fanno parte del passato. Al giorno d'oggi non sono più gli Asburgo a renderci la vita difficile, bensì circostanze economiche e di mercato che possono essere determinanti per il successo o l'insuccesso di un'azienda.

Mathias Ulrich della Bergbahnen Sattel-Hochstuckli SA non può che sorridere al paragone con gli Asburgo. «Anche noi come ferrovia di montagna siamo in concorrenza con altri fornitori operativi nel settore del tempo libero e del relax. Tuttavia non veniamo di certo alle mani», dice il ventinovenne di Svitto, da cinque anni responsabile marketing dell'azienda. 20 anni fa, dopo qualche inverno di neve scarseggiante e

quindi di casse vuote, l'azienda dell'Hochstuckli era sull'orlo del fallimento. Nel 1993 la situazione si è ristabilita e le strutture sono state rinnovate. Con diverse attrazioni nella stazione a valle e sul Mostelberg è stato creato un contesto invitante soprattutto per le famiglie con bambini. «Stiamo ancora lavorando su questo progetto», dice Ulrich, che dopo un tirocinio in banca si è dedicato con passione al marketing. «Chi rimane immobile e non fa niente si accorgerà subito di quanto può regredire economicamente». Oggi la Bergbahnen è un'azienda sana e con 50 collaboratrici e collaboratori (di cui 24 a tempo pieno) è il più importante datore di lavoro del comune di Sattel.

Estate e inverno

Cinque anni fa gli svizzeri hanno costruito la prima funivia al mondo con cabine rotanti, cui si sono aggiunte più tardi altre attrazioni che hanno consentito di aumentare nel 2005 il numero di visitatori di ben il 50 per cento. La metà degli ospiti viene d'estate, l'altra metà in inverno. Una proporzione straordinaria che poche altre ferrovie di montagna possono vantare.

«I nostri gruppi target più importanti rimangono le famiglie con bambini, di cui oltre il 90 per cento sono turisti giornalieri», dice Ulrich. Il bacino d'utenza principale sono i Cantoni Svitto

e Zugo e parti del Canton Zurigo, per i quali la regione sul Sattel è diventata uno dei luoghi di vacanza prealpini più importanti, non da ultimo per motivi di vicinanza. Ragione per cui la zona è particolarmente apprezzata dagli escursionisti e in inverno dagli sciatori che la preferiscono alla frenesia delle grandi località di sport invernali.

La nuovissima attrazione: il Raiffeisen Skywalk

Come aveva detto Mathias Ulrich? Chi rimane immobile viene superato dalla concorrenza in men che non si dica. Il Consiglio di amministrazione di Bergbahnen Sattel-Hochstuckli SA, di comune accordo con la Direzione, lo scorso anno è sceso in campo, traendo ispirazione da un consigliere amministrativo, che durante un viaggio a Vancouver aveva attraversato un lungo ponte pedonale. Così è nata l'idea di costruire un ponte sospeso. «Abbiamo adattato il tutto alla nostra situazione e lo abbiamo realizzato in tempi brevi, affinché il ponte sul Lautobel potesse diventare la nostra nuova attrazione», dice Ulrich. Il ponte è costato complessivamente 1,5 milioni di franchi. La metà a carico delle ferrovie di montagna, l'altra metà degli sponsor.

Gli svizzeri volevano fare le cose in grande e realizzare il ponte sospeso più lungo del mondo. Se non fosse che è stato scoperto un ponte in

il design
incontra
la natura



nox | Design Jacob Strobel

Su richiesta, il piano del tavolo nox, nelle essenze rovere e noce, è disponibile anche in versione „selvaggia“. Le caratteristiche naturali, come i nodi e la venatura spiccata, si combinano per dare al legno un aspetto assolutamente unico.

www.team7.at

TEAM7
natürlich wohnen

6592 St. Antonio/TI, Delco Mobili, Zona Industriale 2; 6594 Contone, Pfister Möbel, Via Cantonale; 6600 Locarno, Idea Natura, Via Borghese 11

Intervista a Erik Müller, presidente della Direzione della Banca Raiffeisen Oberägeri-Sattel

«Panorama»: Cos'ha spinto Raiffeisen a diventare lo sponsor principale dello Skywalk di Sattel-Hochstuckli?

Erik Müller: Nel contesto del nostro territorio, l'idea di un ponte sospeso sul Mostelberg sopra l'abitato di Sattel è simpatica e innovativa. Inoltre, è accessibile alle famiglie e porterà alla Bergbahnen Sattel-Hochstuckli indubbiamente nuovi clienti. Un'azienda che gestisce ferrovie di montagna nelle Prealpi e che desidera sopravvivere economicamente nel lungo periodo deve essere sempre creativa e trovare i mezzi per attrarre nuovi ospiti.

La sua Banca, presente sia nel Canton Zugo che nel Canton Svitto con numerose filiali,

ha dato vita a questo sponsoring. Quanto sono coinvolte altre parti di Raiffeisen?

La Banca Raiffeisen Oberägeri-Sattel ha lanciato questo sponsoring. Data la nostra presenza in due cantoni abbiamo attinto a fondi della Federazione regionale di Svitto e di Zugo. Inoltre anche il Gruppo Raiffeisen Svizzera parteciperà concettualmente e finanziariamente allo sponsoring.

Cosa si aspetta come direttore da questo sponsoring?

Un effetto che perdurerà negli anni e che farà associare il nome Raiffeisen a un ricordo positivo. Sul ponte stesso noi come Banca non facciamo una pubblicità sfrenata, bensì ci proponiamo con discrezione, esattamente come gli altri sponsor. Per noi era però importante che il nuovo Skywalk portasse ufficialmente il nome di Raiffeisen, ovvero Raiffeisen Skywalk.

Questo ponte oscilla ed è esposto talvolta a forti venti, attraversa una gola profonda



e unisce ciò che divide. Ma si addice a Raiffeisen?

«Con noi per nuovi orizzonti» è lo slogan pubblicitario del Gruppo Raiffeisen Svizzera. In questo senso cosa può esserci di più bello del ponte sospeso tra i più lunghi al mondo, che consente di attraversare una gola profonda portando le persone da un lato all'altro del precipizio in tutta sicurezza? Un ponte unisce sempre ciò che divide. Il Raiffeisen Skywalk è quindi in piena armonia con i nostri principi.

Giappone lungo qualche metro di più. «La prendiamo sportivamente e ce ne faremo una ragione», dice Ulrich con un sorriso. Perché sa che questo ponte nelle Prealpi svizzesi accessibile a tutti, anche in passeggino e sedia a rotelle, non avrà uguali per molto tempo.

Pelle d'oca inclusa

Chi ha raggiunto la stazione a monte sul Mostelberg (1191 m s.l.m.), vede subito uno dei due cavi d'acciaio che condurranno in futuro molti visitatori coraggiosi e curiosi sull'altro lato del Lautobel. Il nome ufficiale è «Raiffeisen Skywalk», la Banca Raiffeisen Oberägeri-Sattel e le Federazioni regionali di Svitto e Zugo sono infatti gli sponsor principali.

Il ponte, lungo 374 metri sulla profonda gola, è stato realizzato in soli tre mesi. Durante la nostra visita a fine giugno i lavori erano in fase di ultimazione. Mancava ancora il parapetto in rete metallica che assicura che giovani e meno giovani possano attraversare il ponte sulla gola in tutta sicurezza.

Così, come Mathias Ulrich ed Erik Müller, il direttore responsabile della Banca Raiffeisen Oberägeri, ci assicuriamo con ganci e cinture di sicurezza e ci muoviamo con sentimenti contrapposti lungo la passerella larga 90 centimetri. Innanzitutto ammiriamo a sinistra e a destra le cime degli alberi per poi guardare nel vuoto, a metà ponte, da un'altezza di oltre 50 metri. «A seconda del carico, l'altezza varia da 50 a 55 metri», dice Ulrich. Guardando a sinistra il pano-

rama spazia dal monte Morgarten al Lago di Ägeri, a destra si possono ammirare le vette innevate dei monti svizzeri. Una brezza leggera ci accarezza i capelli donandoci un piacevole refrigerio in una calda giornata d'estate.

Anche chi continua a non fidarsi non ha nulla da temere: il ponte è stabile e ciascuna delle quattro funi può sostenere un peso di 250 tonnellate. Naturalmente la struttura può oscillare lievemente, a seconda del vento e delle persone che vi si trovano. «È questo d'altronde che lo rende divertente», risponde Ulrich con convinzione.

All'estremità del ponte, presso il bosco di Mäderen, i visitatori possono tornare indietro ripercorrendo la struttura oscillante oppure proseguire lungo un nuovo sentiero e ritornare al punto di partenza seguendo diversi percorsi. Il senso unico vale solo per sedie a rotelle e passeggini.

Nella natura in un batter d'occhio

All'inizio dell'estate sembrava che gli ambientalisti nutrissero un certo scetticismo, se non avversità, nei confronti dei ponti sospesi sulle Alpi. L'organizzazione a tutela della montagna Mountain Wilderness critica soprattutto i ponti sospesi nelle zone alpine incontaminate, realizzati al fine di attrarre nuovi visitatori. «Non è certo questo il caso dell'Hochstuckli», commenta Ulrich. Il Mostelberg è sfruttato turisticamente da tempo e il ponte non porterebbe una maggiore confusione nella regione. «Chi cerca

la quiete quassù, in pochi minuti è in mezzo alla natura». Come esperto di marketing, Ulrich sa bene quanto preziosa sia una natura intatta e conclude: «Non abbiamo nessuna intenzione di recidere il ramo sul quale siamo seduti».

■ MARKUS ROHNER

Concorso – partecipate!

Avete letto con attenzione il testo sul Raiffeisen Skywalk? Allora troverete di certo anche la risposta alla domanda del concorso:

Quanto è lungo il Raiffeisen Skywalk?

- a) 217 metri
- b) 374 metri
- c) 398 metri

«Panorama» sorteggerà tra le risposte corrette 50 biglietti per un viaggio a monte e a valle sulla cabinovia rotante Stuckli Rondo della Bergbahnen Sattel-Hochstuckli SA del valore di 18 franchi ciascuno.

Inviare una cartolina postale entro il 20 settembre 2010 (termine ultimo di partecipazione) a: Raiffeisen Svizzera, Panorama, «Skywalk», Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, oppure spedite un'e-mail avente come oggetto «Skywalk» a skywalk@raiffeisen.ch.

La tesi di laurea di Marc Trösch «L'impiego dei prodotti strutturati, tattica e strategia nell'asset allocation» è stata premiata come migliore tesi di laurea dell'anno 2008/2009 presso lo Swiss Finance Institute.

«I prodotti strutturati non sono una materia indecifrabile»

Marc Trösch spezza una lancia in favore dei prodotti strutturati. Nell'intervista, il responsabile Consulenza finanziaria della Banca Raiffeisen Berna spiega il motivo per cui questi prodotti sono migliori della loro fama, e a quali investitori si addicono.

■ **«Panorama»:** Dopo il fallimento di Lehman Brothers, i prodotti strutturati non godono certo della migliore reputazione. Questi strumenti finanziari sono in realtà meno perniciosi di quanto si dice?

Marc Trösch: Ho l'impressione che i media abbiano un approccio troppo indifferenziato nei confronti dei prodotti strutturati. Non si può mettere tutto nello stesso calderone. È chiaro che il caso Lehman Brothers non può essere relativizzato in alcun modo. È stato un cataclisma, un meteorite che si è abbattuto sul mondo della finanza. In linea di principio, se utilizzati correttamente questi prodotti rappresentano tuttavia un'adeguata e valida integrazione dei tradizionali prodotti di investimento.

Durante i colloqui con i clienti avverte una certa diffidenza nei confronti dei prodotti strutturati?

Senza dubbio sono guardati con scetticismo. L'esigenza di chiarimenti è molto maggiore e io devo spiegare al cliente il motivo per cui i mass

media hanno parlato male di questi prodotti. Inoltre è piuttosto raro che i miei clienti chiedano espressamente un prodotto di questo tipo.

Come spiegherebbe i prodotti strutturati in parole semplici?

I prodotti strutturati si basano sulle categorie d'investimento tradizionali, come azioni, obbligazioni, materie prime, immobili ecc. Questi valori di base sono integrati con i derivati (opzioni) per formare nuovi pacchetti di prodotti e servizi bancari. Con le caratteristiche dei derivati è possibile strutturare il meccanismo di pagamento degli investimenti, nonché, ad esempio, fornire la copertura.

Di primo acchito appare chiaro che questi prodotti vanno spiegati.

Sì. I prodotti strutturati si suddividono in quattro categorie: prodotti con protezione del capitale, prodotti leva, prodotti di partecipazione e prodotti a ottimizzazione del rendimento. Questi prodotti permettono al cliente di accedere a categorie d'investimento che altrimenti gli sa-



WIDEX CLEARTM 440

STAY IN SYNC WITH LIFE

Brillante per la vista

Brillante per l'udito

Il vostro diamante personale

Per ricevere informazioni senza impegno, scrivere a:
Widex Hörgeräte SA · Casella postale · 8304 Wallisellen · www.widex.ch · info@widex.ch

WIDEX[®]
HIGH DEFINITION HEARING



Godetevi il pensionamento con un reddito sicuro.

Approfittate dei vantaggi di un'assicurazione di rendita di vecchiaia flessibile e individuale. Dopo il pensionamento potrete così contare su un reddito supplementare sicuro e regolare, senza doversi preoccupare personalmente della gestione del vostro capitale previdenziale. Richiedete oggi stesso una consulenza personalizzata.

www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

rebbero precluse, ad esempio le materie prime e determinati stili o regioni di investimento. Un fondo d'investimento non è in grado di creare tali posizioni in maniera sufficientemente veloce. **Una regola di borsa invita ad acquistare solo i prodotti di cui si ha una reale comprensione. Esistono prodotti strutturati di questo tipo?**

La regola vale anche per i prodotti strutturati, che comprendono anche numerosi prodotti con un meccanismo di pagamento facilmente comprensibile. E a questo scopo la struttura di questi prodotti non è il fattore decisivo. Diversamente dagli hedge fund, i prodotti strutturati non sono una materia indecifrabile. La modalità di funzionamento è chiara sin dall'inizio e non viene modificata. Nel corso di una buona consulenza vanno pertanto illustrati sin dall'inizio anche i rischi.

Quale raccomandazione dà di solito per quanto riguarda l'impiego di questo veicolo d'investimento?

È molto importante che venga dapprima configurato il portafoglio dei valori patrimoniali. Il prodotto arriva solo alla fine. Poi non ci si deve fare abbagliare da rendimenti astronomici. I rendimenti elevati comportano anche qui rischi elevati. Anche la trasparenza e la consulenza sono di primaria importanza. E questo è compito del consulente bancario.

A chi si addicono i prodotti strutturati?

In linea di principio a tutta la gamma degli investitori, da coloro che sono orientati alla sicurezza a coloro che amano speculare. Qualche migliaio di franchi già basta per partecipare.

Cosa mi dice a proposito del rischio?

Nemmeno i prodotti strutturati sono privi di rischi, come del resto molte altre categorie di prodotti d'investimento. Tuttavia non sono più rischiosi delle forme d'investimento tradizionali, a patto che siano utilizzati correttamente. Il rischio legato all'emittente può essere ridotto fortemente scegliendo accuratamente il «produttore dei prodotti» e il garante. Nel caso dei prodotti strutturati con garanzia ipotecaria, è addirittura possibile escludere quasi del tutto questo rischio.

Ha anche lei questi prodotti nel suo portafoglio?

Sì, li ho, tuttavia in modo mirato e nell'ambito della mia strategia d'investimento a lungo termine.

Quali prospettive vede per questi prodotti?

La richiesta continuerà ininterrotta, come pure l'innovazione del prodotto. Ritengo che prose-

guirà anche la tendenza verso prodotti facilmente comprensibili. Il deposito rimarrà in tal modo trasparente, per la gioia della clientela retail. Un altro vantaggio è che i prodotti strutturati possono essere venduti a un prezzo equo prima della loro scadenza.

È un dato di fatto che la negoziazione di prodotti strutturati è sensibilmente aumentata. Gli investitori hanno forse la memoria corta?

È difficile dare un giudizio. Forse è proprio così. La propensione al rischio è indubbiamente aumentata e i rendimenti superiori sono nuovamente nel mirino. Non posso che ribadire ancora una volta: è fondamentale che questi prodotti siano impiegati in modo mirato. Ed è proprio ciò che facciamo senza mezzi termini noi della Banca Raiffeisen Berna.

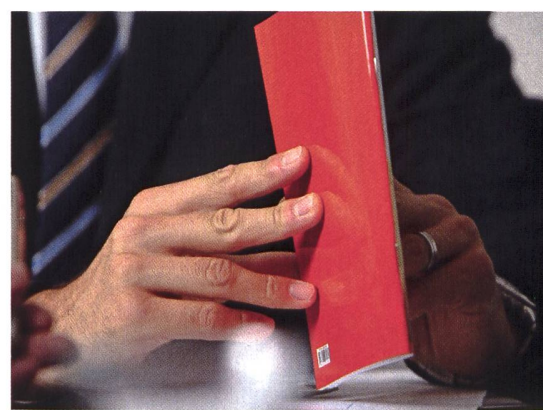
Che cosa implica ciò in concreto?

Noi utilizziamo questi prodotti solo dove è ragionevole farlo. Prima di tutto analizziamo a fondo la situazione del cliente: definiamo la ripartizione del patrimonio, il profilo di rischio personale e solo alla fine valutiamo quali strumenti d'investimento utilizzare. Abbiamo imparato la lezione e speriamo che ciò valga anche per gli investitori.

Che cosa succede se un investitore vuole a tutti i costi un prodotto strutturato, sebbene non gli si addica e lei lo sconsigli?

In tal caso è una sua decisione. Non posso impedirgli di acquistare un'azione speculativa. Se davvero la vuole, l'avrà.

Nella sua tesi di laurea lei scrive che gli investitori avranno sempre bisogno di questi strumenti finanziari. Come motiva questa valutazione?



«Presso Raiffeisen un'ampia consulenza al cliente precede la scelta dei prodotti».

Marc Trösch

I prodotti strutturati permettono una migliore configurazione del portafoglio e una migliore gestione del profilo di rischio/rendimento, in linea con le esigenze individuali. Non si è costantemente costretti a vendere e acquistare.

Qual è la sua opinione in merito al divieto di questa categoria di prodotti?

Sarebbe un errore. Oltre ai rischi verrebbero a mancare anche le opportunità derivanti da tali prodotti, ad esempio la copertura verso il basso di un deposito. A mio modo di vedere, i divieti sono sempre un'ingerenza nella capacità di autodeterminazione del cittadino. L'importante è che il cliente sia informato.

Un'ultima domanda: esiste un prodotto tipico per principianti?

Sì, certo: il titolo fruttifero Raiffeisen con 100% di protezione del capitale è l'ideale per iniziare. Le aspettative di rendimento si collocano di norma tra l'1 e il 5%. La sua durata massima di cinque anni garantisce inoltre la trasparenza. Migliaia di clienti Raiffeisen hanno già acquistato prodotti di questo tipo, facendo buone esperienze anche durante la crisi finanziaria.

Intervista: Pius Schärli

Info

Maggiori informazioni sui Prodotti strutturati sono disponibili in Internet sul sito Raiffeisen (www.raiffeisen.ch/investire) alla rubrica «Investire». Fatevi consigliare dalla vostra Banca Raiffeisen e fissate un appuntamento.



Finanziare la formazione

Senza dubbio una solida formazione offre le migliori premesse per una vita professionale di successo. Molti genitori si chiedono preoccupati quanto verrà a costare l'istruzione dei figli. È pertanto opportuno pianificarla per tempo.

■ Chi desidera avere figli, ha in mente soprattutto un tenero neonato da cullare, un bambino con cui costruire castelli di sabbia d'estate e andare in slittino d'inverno. Difficilmente pensa al materiale scolastico, alle gite di classe, alle ripetizioni di matematica e ai relativi costi. Queste riflessioni iniziano spesso solo al momento della scolarizzazione del bambino quando i genitori si rendono conto che nemmeno la scuola pubblica è totalmente esente da costi. Una volta sarà l'entrata in una piscina coperta, un'altra l'acquisto di un libro supplementare: anche i piccoli importi incidono nel corso di un anno scolastico.

Ovviamente i costi per una scuola privata sono nettamente superiori, per cui è lecito ritenere che una simile soluzione sia alla portata solo dei redditi più elevati. Le reiterate critiche al sistema scolastico pubblico, ma anche motivi personali – come il desiderio di permettere a un ragazzo intellettualmente meno dotato di proseguire gli studi – inducono anche un numero sempre maggiore di famiglie con reddito medio-basso a considerare l'eventualità di una scuola privata e il relativo finanziamento.

Il diritto allo studio

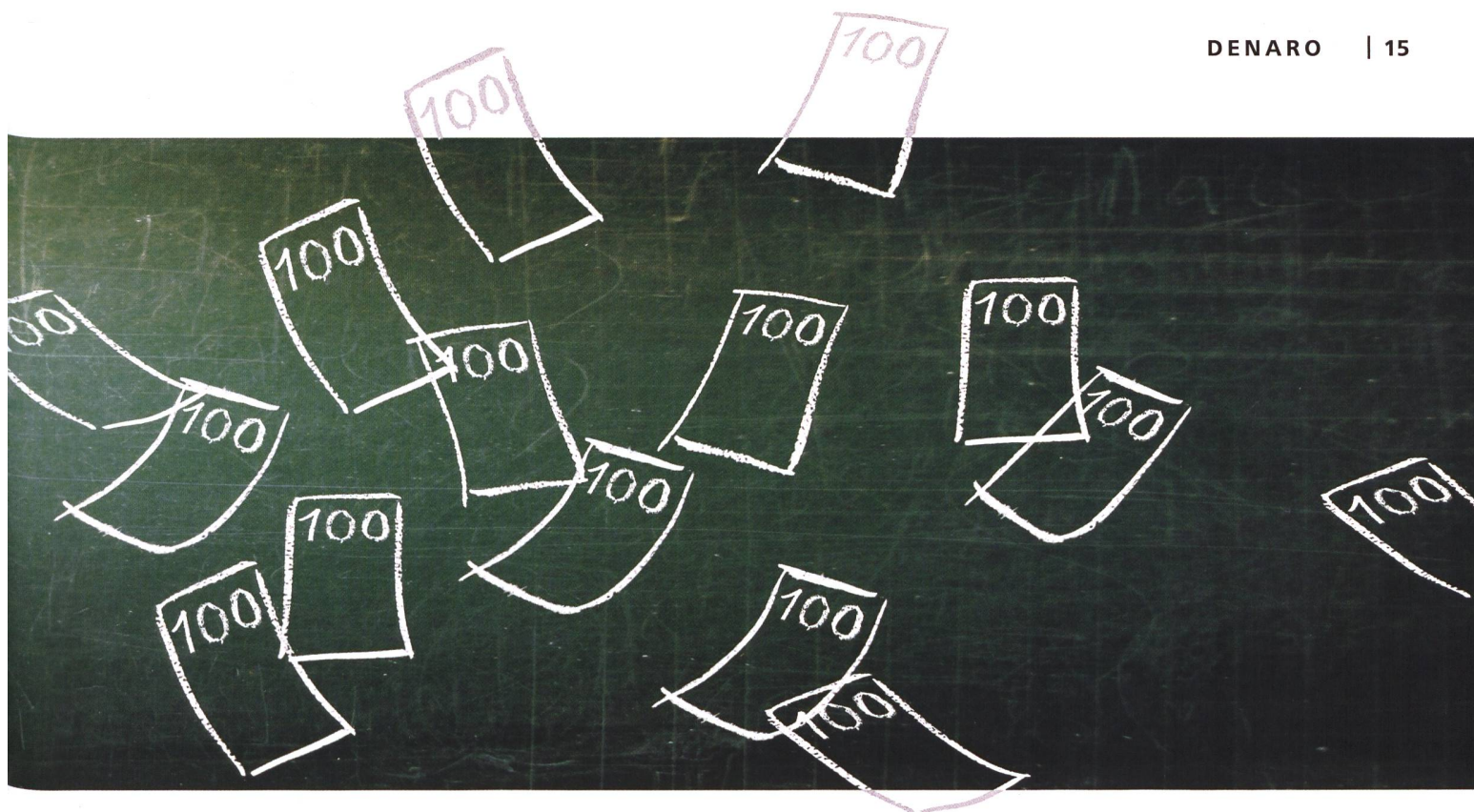
In Svizzera ogni bambino ha diritto per legge a un'adeguata istruzione. L'obiettivo principale non è il conseguimento di un determinato diploma o la conclusione di un curriculum di studi, bensì l'indipendenza finanziaria in età adulta.

Sono pochi i giovani che concludono la loro formazione al raggiungimento della maggiore età e per questo motivo il Codice civile prevede un obbligo di mantenimento anche dopo i 18 anni.

Dopo la maturità, l'indipendenza finanziaria è ancora lontana poiché la vera e propria formazione inizia con l'università. Un limite di età fisso non esiste per gli studi universitari. I genitori sono tenuti a finanziare anche una seconda formazione o una formazione supplementare se serve ad ampliare o approfondire quella di base, ma solo se, detratte le spese di sostentamento, la famiglia dispone ancora di risorse finanziarie. Viene attribuita grande importanza alla responsabilità personale dei figli in età adulta, i quali devono creare una situazione abitativa ed esistenziale il meno gravante possibile sui genitori e adoperarsi per conseguire un reddito adeguato. I genitori non sono tenuti ad accettare supinamente il fatto che i propri figli durante le ferie tra un semestre e l'altro preferiscano andare in vacanza piuttosto che lavorare, oppure che sperperino allegramente l'assegno mensile. In un caso del genere, sono senz'altro autorizzati a operare dei tagli.

Assicurare il finanziamento

Già nel 1964, il Consiglio Federale ha stabilito in un messaggio che «ogni giovane dotato deve avere la possibilità di ricevere una formazione adeguata alle proprie inclinazioni, indipenden-



Queste le possibilità offerte da Raiffeisen

In materia di formazione e aggiornamento è opportuno attenersi alla regola «prima risparmiare e poi spendere». E vale la pena di iniziare a risparmiare il più presto possibile.

Il conto risparmio regalo permette ai genitori, al padrino, alla madrina o a terzi di iniziare a risparmiare sin dalla nascita del bambino.

Questo conto può essere aperto dai genitori, dai nonni, dal padrino o madrina, oppure da altri conoscenti o parenti e la somma risparmiata di norma viene consegnata al beneficiario in occasione del suo 18° compleanno, mediante un certificato di donazione. Un conto di risparmio gioventù serve allo stesso scopo, ma il conto è vincolato al bambino ed eventuali prelievi sono soggetti a limitazioni legali.

Chi preferisce gli investimenti sicuri remunerati con un tasso fisso, con gli investimenti a termine o le obbligazioni di cassa può conseguire a lungo termine un rendimento interessante.

Si tratta senz'altro di una valida alternativa, considerato il livello ai minimi storici dell'attuale remunerazione dei conti.

Chi invece ha una maggiore propensione al rischio, in un'ottica a lungo termine punterà sui fondi d'investimento. I crolli dei corsi dovuti al mercato rappresentano ad esempio interessanti possibilità di accesso. In alternativa è anche possibile sottoscrivere un piano di risparmio in fondi e investire regolarmente in uno o più fondi. Ciò permette una costituzione del patrimonio sistematica e graduale. Infatti, siccome gli importi d'investimento rimangono invariati, in caso di oscillazione dei corsi, i prezzi di acquisto medi risultano più convenienti sul lungo periodo.

Agli studenti che assolvono una formazione o un perfezionamento di grado superiore (scuola universitaria professionale,

università ecc.) o a coloro che dopo l'apprendistato continuano gli studi (diploma federale, attestato professionale ecc.) consigliamo un conto formazione. Pur non essendo pensato per il finanziamento della formazione, questo conto ha il vantaggio di essere remunerato a un tasso preferenziale fino alla conclusione della formazione o del perfezionamento, senza nessun limite di età.

Ulteriori vantaggi (raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera, cui però le singole Banche Raiffeisen possono derogare) sono la tenuta del conto e lo svolgimento del traffico nazionale dei pagamenti senza spese, la carta Maestro gratuita e una carta di credito Raiffeisen gratuita (MasterCard Argento o Visa Card Classic con modalità di pagamento LSV), oppure una Pre-Paid MasterCard in CHF, EUR o USD gratuita.

Per domande o una consulenza, non esitate a rivolgervi alla vostra Raiffeisen.

Kornelius Grabher

temente dalla situazione finanziaria personale». Si è in tal modo formulato il principio delle pari opportunità nell'istruzione, creando l'offerta di un sistema di borse di studio per la formazione dopo la scuola dell'obbligo, mirante all'ottenimento di un diploma riconosciuto dallo Stato.

Le borse di studio e i prestiti sono concessi solo ai giovani di famiglie con limitate possibilità finanziarie. L'assegnazione è spesso soggetta a

direttive cantonali molto diverse per quanto concerne le condizioni economiche personali o gli istituti di formazione riconosciuti. È tuttavia previsto un accordo che mira all'armonizzazione. Il calcolo avviene in base a sistemi diversi, tenendo però sempre conto del reddito e della sostanza dei genitori. Le borse di studio sono assegnate una tantum o mediante versamenti periodici e non sottostanno all'obbligo di rim-

borso. I prestiti di studio vanno invece rimborsati entro un termine prestabilito dalla fine della formazione. Per informazioni consultare il sito www.ausbildungsbeiträge.ch.

Risparmiare mediante gli assegni familiari

Numerosi genitori che non possono contare sugli aiuti statali desiderano costituire personalmente degli accantonamenti. E perché non me-



PERFECT MOMENTS.

KUONI

EST. 1906

Magie d'inverno

MAGICHE ATMOSFERE INVERNALI DA VIVERE CON KUONI.

Ulma, Norimberga e Ratisbona	26.-28.11.10
Innsbruck e Lindau	27.-28.11.10
Alsazia e Foresta Nera	04.-05.12.10
Bernina Express per i 100 anni	04.-05.12.10
Chambéry e Lione	10.-12.12.10

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
PRESSO GLI UFFICI KUONI TICINO

ASCONA
Via Borgo 10
T 058 702 68 10

LUGANO
Via Canova 1
T 058 702 68 60

LOCARNO
Via Stazione 9
T 058 702 68 30

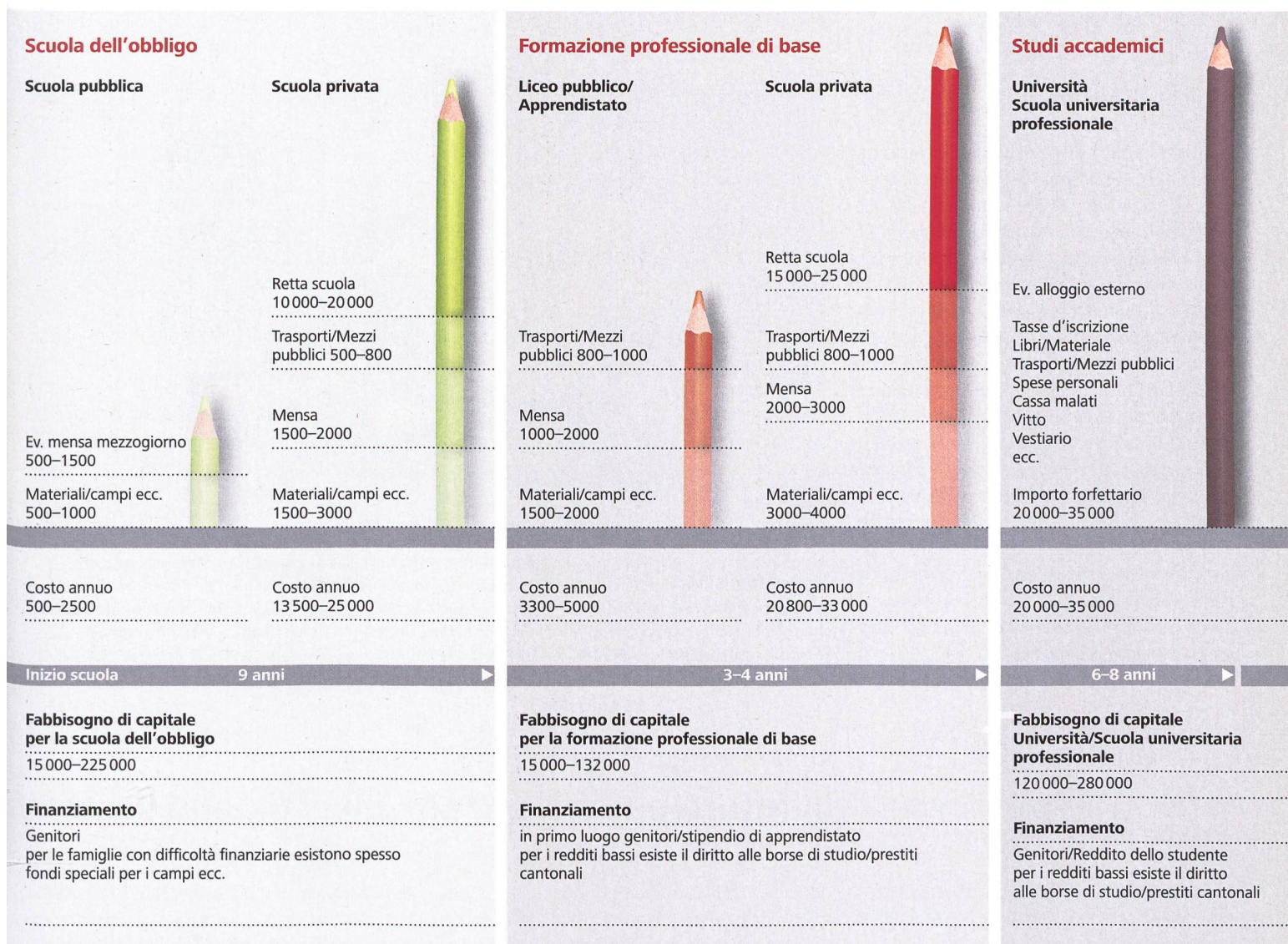
LUGANO
Contr. di Sassello 5
T 058 702 68 80

BELLINZONA
Piazza Collegiata 7
T 058 702 68 20

LUGANO
Via Ronchetto 5
T 058 702 68 50

Possibile costo della formazione dei figli*

* Valori medi indicativi che possono variare a seconda dell'offerta di formazione e della relativa scelta



dante gli assegni familiari? Da quasi due anni la legge ha fissato il loro importo minimo a CHF 200 mensili. Risparmiati sistematicamente dalla nascita del figlio, quando quest'ultimo compirà 6 anni si saranno accantonati (con una remunerazione media del 2%) ben CHF 15 000.

Se si riesce a finanziare i costi della scuola dell'obbligo attingendo al normale budget familiare e si continua a risparmiare allo stesso ritmo, all'inizio della formazione professionale di base del figlio si avranno a disposizione circa CHF 42 000. Se anche a questo punto il capitale non viene utilizzato, grazie al proseguimento degli accantonamenti degli assegni familiari (almeno

CHF 250 mensili), il «fondo studi» raggiungerà una cifra che si aggira intorno ai CHF 60 000.

«Sponsor» privati

Per una buona causa come la formazione dei nipotini o dei figliocci, anche parenti ed amici sono in genere ben disposti. I nonni concedono ai nipoti un prestito o addirittura una donazione esentasse. Un piano di risparmio in fondi oggi prende spesso il posto del salvadanaio che in passato il padrino o la madrina provvedevano a impinguare periodicamente.

Versato dai genitori, dai nonni o dai padrini, occorre in ogni caso tenere presente che il denaro risparmiato a nome del bambino appartiene al suo patrimonio personale e non può essere improvvisamente adibito a un altro scopo. Inoltre, siccome nessuno conosce a priori la direzione che prenderà lo sviluppo di un giovane, in un primo tempo potrebbe essere opportuno intestare i conti e i piani di risparmio ai finanziatori, piuttosto che al beneficiario. In tal modo si eviterà che, al raggiungimento della maggiore età da parte del ragazzo, il denaro sia utilizzato sconsideratamente o per scopi sbagliati.

■ BETTINA MICHAELIS

Investimenti

POLITICA D'INVESTIMENTO

Delicato equilibrio

■ Le prospettive di rendimento per le azioni, considerate nella norma, lasciano intendere una ponderazione neutrale di questa categoria d'investimento. Le azioni dei paesi emergenti e il tema delle risorse future rimangono interessanti. Le persistenti insicurezze a livello di politica fiscale in Eurolandia fanno sembrare opportuna una maggiore liquidità. Al contrario, per le obbligazioni di stato è consigliabile una sottoponderazione, poiché i rendimenti attuali sono per lo più molto bassi e sussiste il rischio di un'inaspettata forte crescita dei tassi d'interesse.

A complemento delle tradizionali categorie d'investimento è sensato puntare anche su investimenti alternativi, ad esempio fondi immobiliari svizzeri, materie prime e fondi di hedge fund liquidi. La politica d'investimento suggerita può essere implementata comodamente e in base al profilo di rischio individuale con i fondi Raiffeisen Global Invest.

■ DOTT. WALTER METZLER

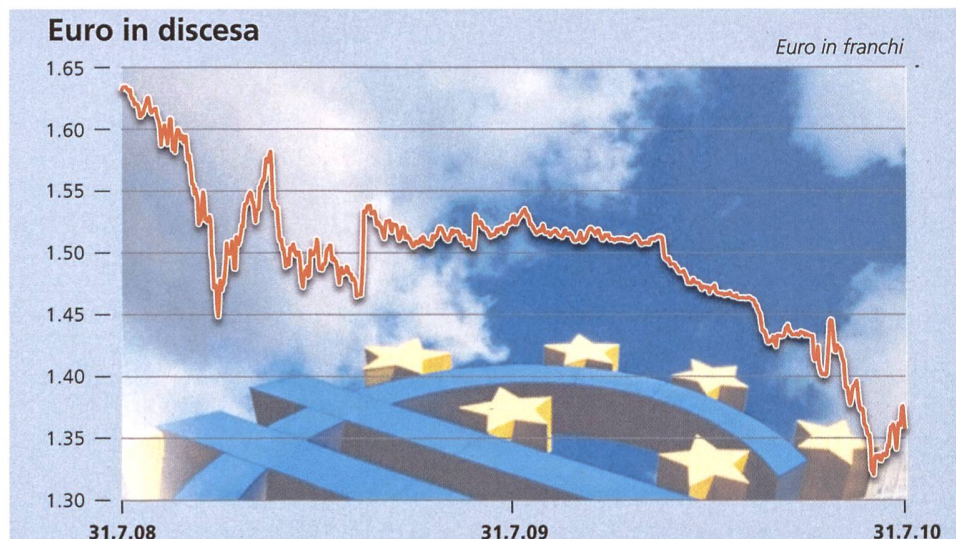
LA POSTA DEI LETTORI

Quando terminerà l'esenzione della fiscalità del risparmio UE?

■ La fiscalità del risparmio UE riguarda le persone fisiche con domicilio nell'UE. L'attuale tassazione è del 20%, ma il 1° luglio 2011 sarà aumentata al 35%. Dalla tassazione sono stati esclusi per un periodo di transizione i cosiddetti «Grandfathered Bonds»: si tratta di obbligazioni che sono state emesse prima del 1° marzo 2001 e che dal 1° marzo 2002 non sono state più aumentate. Il termine di transizione scade tuttavia il 31 dicembre 2010. I fondi d'investimento che investono in tali «Grandfathered Bonds» in futuro investiranno in obbligazioni tradizionali e conseguentemente saranno soggetti ad una diversa classificazione fiscale. Per gli investitori con domicilio nell'UE è importante saperlo al fine di potersi eventualmente preoccupare per tempo di trovare delle alternative.

■ URS DÜTSCHLER

GRAFICO DEL MESE



Negli ultimi due anni l'euro ha perso quasi un quinto del suo valore rispetto al franco svizzero. La crisi del debito che ha colpito la Grecia e altri paesi dell'Eurozona negli ultimi mesi ha messo a dura prova la moneta unica introdotta nel 2002. A metà giugno 2010 la Banca nazionale svizzera ha fermato il tentativo di impedire la rivalutazione del franco rispetto all'euro ricorrendo ad acquisizioni di euro.

IL NOSTRO CONSIGLIO

Il futuro appartiene agli investimenti sostenibili

■ Dopo l'esplosione e l'affondamento di una piattaforma petrolifera nel Golfo del Messico, enormi quantità di greggio si sono disperse in mare senza tregua. La chiazza di petrolio in continua espansione minaccia l'ambiente e l'economia dei vicini Stati Uniti. Le conseguenze e i costi di questa catastrofe ambientale sono immensi. I corsi azionari e il rating della compagnia petrolifera sono stati fortemente corretti al ribasso. Bisogna altresì aspettarsi azioni di responsabilità civile e di risarcimento danni.

Il presidente americano Barack Obama ha esercitato forti pressioni per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, parlando chiaramente: la tragedia ha sottolineato in modo più che evidente come sia ora imperativo dedicarsi allo sviluppo e all'incentivazione delle energie pulite. È giunto il momento di «dare il via ad una missione nazionale per le innovazioni americane».

Già da qualche tempo anche l'OCSE ha stabilito che dalle società ci si aspetta il rispetto di standard ecologici e sociali, poiché un tale comportamento favorisce la crescita. Effettivamente le aziende che soddisfano i requisiti imposti dalla sostenibilità ecologica e sociale godono delle migliori opportunità.

I prodotti d'investimento sostenibili di Raiffeisen puntano esclusivamente su tali aziende: è bene per il mondo ed è bene per gli investitori. Numerosi investitori hanno infatti l'esigenza di conciliare gli obiettivi finanziari con i valori personali senza per questo dover rinunciare a rendimenti interessanti.

E l'ormai pluriennale esperienza con tali prodotti d'investimento dimostra che è possibile realizzare successi finanziari e allo stesso tempo prestare un utile contributo per uno sviluppo sostenibile.

■ MIRCO MALGIARITTA

INVESTIMENTI PROTETTI DALL'INFLAZIONE

Come proteggersi dall'inflazione?

Inflazione è sinonimo di vita più cara. Per lo stesso paniere ora si deve pagare più di prima. Chi desidera che il proprio investimento mantenga il suo valore, in linea di massima dovrebbe orientarsi verso investimenti con un livello di prezzo crescente.

■ Nella memoria della popolazione tedesca è ancora ben vivo il ricordo dell'iperinflazione seguita alla prima guerra mondiale. Da luglio 1922 fino a novembre 1923 il denaro si era svalutato a ritmi vertiginosi. I prezzi si moltiplicavano a cadenza settimanale. Per portare a casa lo stipendio o si sceglievano le banconote in tagli da miliardo oppure si riempivano per bene i sacchi di patate. Nel novembre 1923 il corso del dollaro toccò i 4.20 miliardi di marchi. In confronto: nel 1914, prima della guerra, un dollaro valeva appena 4.20 marchi. L'inflazione portò un grande vantaggio ai titolari di ipoteche: in breve tempo la massiccia svalutazione monetaria li liberò dai loro debiti. I mutui infatti non erano protetti dall'inflazione.

Attualmente la debolezza dell'euro e la crisi della Grecia continuano a creare agitazione con l'annuncio di voler, secondo il bisogno, acquistare prestiti obbligazionari degli Stati fortemente indebitati dell'area Euro. La Banca centrale europea ha contribuito ad inasprire ulteriormente il dibattito circa un possibile aumento dell'in-



Nell'autunno del 1923 i clienti della Reichsbank di Berlino trascinano a casa ceste colme di banconote da 5000 marchi per un ammontare di circa 150 milioni.

flazione. Anche se oggi la situazione non sembra così drammatica, vale sempre la pena di trarre degli insegnamenti dal passato e riflettere sul futuro.

L'inaspettato aumento dell'inflazione interessa in particolare gli investimenti a reddito fisso, quali ad esempio le obbligazioni. Gli investitori possono mettersi al sicuro acquistando prestiti protetti dall'inflazione. Sia la cedola che il valore nominale dell'obbligazione vengono adeguati all'indice dei prezzi al consumo.

Titoli di stato protetti dall'inflazione esistono ad esempio per l'Eurozona, per gli USA e la Gran Bretagna. Anche gli investimenti in materie prime, immobili e azioni fungono da strumenti di protezione contro l'inflazione. In questo contesto si deve però tener conto che i prezzi delle materie prime sono molto più volatili dei prezzi al consumo. Lo stesso vale per l'oro, che ha già dimostrato più volte di essere una buona protezione dall'inflazione, ma che ha anche già dovuto subire un dimezzamento del prezzo (tra il 1980 e il 1982).

■ GIOVANNI IACOLINA

MERCATO FINANZIARIO CH

Rialzo contenuto

■ A causa del calo nella costituzione delle scorte e della fine degli stimoli di stato, nel secondo semestre la congiuntura mondiale sta perdendo un po' di slancio. Un'eccezione è costituita da Eurolandia, che per qualche tempo beneficerà della valuta debole. La Svizzera prosegue su un cammino di crescita stabile. Le aziende conseguono buoni risultati e conservano molta liquidità, creando in tal modo le condizioni per investimenti allettanti e nuove assunzioni. Una

maggiore occupazione si traduce in consumi crescenti e quindi in una ripresa autonoma. Tuttavia ancora non si intravede un elevato dinamismo.

L'inflazione rimane quindi contenuta, tuttavia con una leggera tendenza in aumento, parallela all'interessante aumento dell'utilizzo delle capacità. Fatta eccezione per gli USA, le banche centrali non sono quindi costrette ad alzare i tassi di riferimento. Per limitare la rivalutazione del franco, la Banca nazionale svizzera preferisce non intraprendere alcun aumento dei tassi d'interesse, che in realtà sarebbe opportuno in questo contesto congiunturale. In Eurolandia non si intravede ancora alcuna soluzione per i problemi sostanziali, ragion per cui nel medio

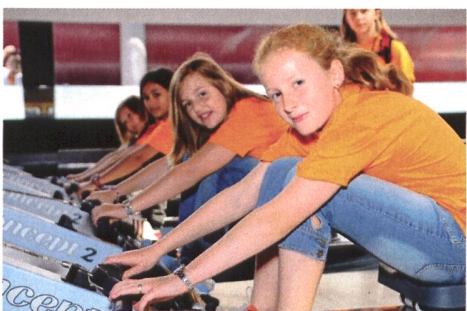


Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management

periodo l'euro tenderà a indebolirsi e il franco a rafforzarsi. In questo contesto gli interessi dei titoli di stato sono solo leggermente allettanti. Per i mercati azionari, che sono considerati attrattivi, per il lungo periodo si intravedono prospettive di rendimento nella media.



Divertimento per tutti i gusti alla festa di chiusura nazionale con la partecipazione delle star della TV e dello sport che hanno posato senza tregua per le ambite foto ricordo. Nell'immagine grande la presentatrice meteo Cécile Bähler; sotto al centro: Silvan Zurbruggen (a sin.) e Jörg Stiel; a sinistra in basso: Fränzi Mägert-Kohli e in basso al centro: Evelyne Leu.



Un tema molto sentito

Difficile immaginare un posto più azzeccato che facesse da cornice alla festa di chiusura del 40° Concorso Raiffeisen per la gioventù: oltre 600 bambini e giovani hanno trascorso una giornata all'insegna del divertimento al Museo svizzero dei trasporti di Lucerna.

■ L'interesse per il Concorso Raiffeisen per la gioventù è sempre molto vivo: i bambini e i giovani che hanno partecipato al concorso di pittura e al quiz della 40ª edizione sono stati quasi 50 000 in Svizzera e oltre un milione in Europa, un risultato che gli organizzatori giudicano più che soddisfacente. Particolarmente positivo è stato il feedback degli insegnanti sul tema di quest'anno «Fatti un'idea del clima!», anche per via dell'attualità dell'argomento.

L'organizzazione dei festeggiamenti conclusivi è già di per sé un vero e proprio capolavoro logistico, poiché si tratta di trovare un luogo in grado di ospitare oltre 800 persone. «Deve essere centrale e la consegna dei premi deve avvenire al coperto. Bisogna inoltre tenere presente che gli ospiti sono bambini e giovani dai 6 ai 18 anni e che occorre ingegnarsi per fare divertire ognuno di loro», spiega Mirjam Keller, responsabile per il progetto Concorso per la gioventù presso Raiffeisen Svizzera. Non va sottovalutata nemmeno l'organizzazione delle «vettovaglie», se si pensa che si devono rifocillare più o meno contemporaneamente oltre 800 bambini e adulti.

Le Banche Raiffeisen hanno invitato alla festa di chiusura del concorso – che quest'anno si è tenuta al Museo dei trasporti di Lucerna – 617 bambini e ragazzi, accompagnati da 117 adulti, in rappresentanza di 26 classi scolastiche di tutta la Svizzera. Praticamente ogni partecipante ha avuto solo parole di elogio per l'organizzazione, ma anche per il luogo della manifestazione,

che con le sue meraviglie ha molto da offrire sia ai bambini che ai giovani.

Sfatando i timori iniziali, il complesso tema di quest'anno è stato accolto con entusiasmo dai ragazzi e dagli insegnanti. Dai colloqui intrattenuti con questi ultimi è emerso che il tema è apparso subito avvincente e che gli allievi lo hanno affrontato con passione. Nessuna meraviglia, quindi, se anche quest'anno il livello dei disegni inviati al concorso è stato molto elevato, tanto che in diversi casi è lecito parlare di autentici capolavori.

Il motto del 41° Concorso Raiffeisen per la gioventù è già stato reso noto: «Casa tua: mostraci il tuo mondo!». L'idea è quella di gettare uno sguardo nella camera dei bambini, ma anche nel loro ambiente sociale. La documentazione può essere ordinata fin d'ora al sito www.raiffeisen.ch/concorso.

■ PIUS SCHÄRLI

Bettina Koster (18), apprendista al 3° anno di formazione, Banca Raiffeisen Amriswil-Dozwil-Sommeri



Qui a Lucerna è uno sballo con così tante possibilità per divertirsi e imparare. Noi della Banca accompagniamo 18 apprendisti del terzo anno. Sono tutti entusiasti di questa giornata. Presso la mia Banca sono responsabile dalla A alla Z del progetto Concorso per la gioventù. Ho dovuto prendere i contatti con 14 scuole e organizzare il materiale, i premi e la valutazione interna dei disegni inoltrati.

Nonostante gli esami di fine tirocinio, l'organizzazione mi ha dato molte soddisfazioni. Il Concorso per la gioventù è davvero un'ottima occasione: abbiamo la possibilità di essere presenti sul posto con il marchio Raiffeisen e a casa i ragazzi ci fanno pubblicità. È davvero una bella cosa. Propongo però un piccolo miglioramento: eviterei di distribuire a tutti la stessa maglietta e userei invece dei colori diversi. Così sarebbe più facile trovare gli allievi della propria classe.

L'anno prossimo sarà il mio collega Nils Brügger a occuparsi del concorso. Il mio contratto con Raiffeisen scade alla fine dell'anno, ma mi piacerebbe rimanere. Sono spesso a contatto diretto con i clienti. I rapporti sono molto personali e questo mi piace.

CARE SHOP®

TOP QUALITY
BEST PRICES
FAIR TRADE

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO

698.- invece di*
1498.- (di pelle) **invece di* 1198.- 498.-**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; sedile ergonomico sagomato; schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; supporto lombare regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); poggiatesta/nuca regolabile (removibile); braccioli a 12 regolazioni verticali e laterali con poggiatesta imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 50-60 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 3 anni. Base a croce: legno/bambù, all. lucidato, all. nero, incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.)

Colori stoffa: 1. arancione, 2. rosso, 3. blu, 4. verde chiaro, 5. sabbia, 6. grigio, 7. nero. Colore pelle: nero

Apparecchio per massaggi a picchiamento intensivi ITM

invece di* 149.- **119.-**

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.

Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di* 179.- **98.-**

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica con due passamani sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. Colori: blu/verde/argento/nero

Occhiali sportivi EXPLORER ClimaControl

invece di* 298.- **129.-**

GRATIS: 1 inserto ottico per lenti correttive (max. +/- 2.5 dpt) + 3 coppie di lenti (valore 125.-). Occhiali sportivi altamente funzionali a tenuta perfetta con lenti intercambiabili in materiale high-tech estremamente leggero, flessibile e termoresistente. 2x3 coppie di lenti (smoke, orange, clear) per condizioni di luce estreme come ghiacciai, neve, acqua, nebbia e crepuscolo. Lenti filtranti fortemente bombate ad avvolgimento ottimale dell'occhio con visuale priva di distorsioni. Protezione 100% UVA, B e C. Sostituzione delle lenti semplice e rapida. Nasello regolabile su due posizioni. Imbottitura frontale tergisudore removibile. Cinturino fermacchia regolabile e removibile. Tecnologia di aerazione Anti-Fog ClimaControl. Panno in microfibra e hardcase-box inclusi. Made in Taiwan by OMLIN® Optical. Colori: argento, nero opaco, blu scuro

Giacca funzionale/outdoor TITANIUM 6 IN 1

invece di* 698.- **198.-**

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e dotata di tutte le finenze tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. 2 foderi in fleece amovibili (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); speciale pacchetto inverno e sci: ghettoni paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleece; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 mascherina per il viso; novità: giacca e gilet 2 in 1 in piuma d'oca leggerissima, filpower 700, camere trapuntate in modo regolare; maniche rimovibili; rivestimento in nylon Ripstop (nel set 98.- anziché 248.-). HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. 100% Made in Nepal.

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. 9 taglie: 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL

Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

invece di* 349.- **149.-**

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: perfetti come pantaloni da trekking e da sci; abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; Speciale pacchetto inverno e sci: 1 fodera in fleece amovibile con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghettoni antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. Made in Nepal.

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. 9 taglie: 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL

Zaino multiuso X-TRAIL HYDROLITE 27+5

invece di* 289.- **129.-**

Zaino multiuso dall'equipaggiamento estremamente versatile, con sacca-borraccia incorporata completamente isolata (3 litri); aerazione efficace e tridirezionale del dorso AirPort™, spallacci e cinghia ventrale imbottiti in ErgoFoam™; comparto principale con zip comprensivo di tasca portaoggetti, cinghia ventrale e cinturino pettorale, spallacci anatomici con sistema SuspensionStrap, tasca anteriore a rete, 2 tasche laterali con tirante in gomma, supporto per bastoni da trekking; diversi cinturini di compressione o fissaggio e tiranti in gomma per sacco a pelo, caschetto, ecc.; applicazioni riflettenti 3M, coprizaino, tasca portacellulare, porta CD-MP3, agenda, tasca porta-notebook, portafoglio, e altro ancora. Ideale per tutte le attività outdoor (passeggiate, trekking, sci alpino, ciclismo, arrampicata) e il tempo libero. Materiale: robusto tessuto antistrappo Diamond/Dobby Ripstop. Capacità: 27+5 litri.

Colori: 1. arancio, 2. rosso, 3. blu, 4. ghiaccio, 5. verde, 6. nero

Articolo / misura / colore

Quantità

Prezzo

Indirizzo

Code: Panorama 09/10

			Nome e cognome	
			Via	
			CAP/località	
			Telefono	
			E-Mail	

Data/firma

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein
Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.

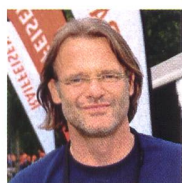
Fornitura fino ad esaurimento delle scorte. *Somma dei singoli prezzi.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

• 4051 Basilea, Aeschenvorstadt 55, Telefono 061 227 92 76
Lunedì-Venerdì 10.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

• 4500 Solothurn, Bielstrasse 23, Telefono: 032 621 92 91
Luvedì chiuso • Martedì-Venerdì 14.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

Jörg Stiel (42), ex calciatore professionista



Tutto ciò che ha continuità e costanza è bene. E se poi sono coinvolti i bambini è ancora meglio. Ormai mi sono abituato a Silvan Zurbriggen. La sensazione che

si avverte chiaramente quando si partecipa a questa manifestazione, è che si tratta di un evento valido, organizzato da persone valide. In definitiva il lavoro può anche essere un piacere, come infatti è nel mio caso. Per me questa giornata è un evento gratificante, anche se ovviamente non si tratta di solo divertimento. Il tutto è però così ben organizzato, da essere un piacere dall'inizio alla fine.



Julia Fries (10), Alberswil LU, scolara



Frequento la V elementare e sono qui con la mia classe di 19 allievi, il nostro maestro, la maestra e il suo figlio piccolo. È la terza o la quarta volta che vengo al

Museo dei trasporti, ma anche oggi mi sto divertendo molto. Questa volta sono rimasta particolarmente colpita dalle numerose automobili d'epoca. E poi sono contenta che oggi non dobbiamo andare a scuola.

Non ho mai partecipato prima a una festa di chiusura del concorso per la gioventù, ma mi piacerebbe esserci ogni anno. Ho disegnato due orsi polari in mezzo all'erba, per mostrare il cambiamento del clima. La mia amica ha disegnato una spiaggia dove fa molto, molto freddo. Però non è che penso molto ai cambiamenti climatici. Mi sono piaciute tanto le magliette di color arancione che ci hanno regalato.

Silvan Zurbriggen (29), sciatore professionista



È la terza volta che partecipo alla festa di chiusura nazionale. Due anni fa eravamo allo zoo, l'anno scorso a Kindercity e ora al Museo dei trasporti. I ragazzi (ma anche noi adulti) imparano ogni volta qualcosa di nuovo e alla sera possono raccontare con orgoglio ai genitori: «Wow, oggi ho visto un bolide di F1 della Sauber». Per me questa giornata è sempre speciale. Stare con i bambini è molto interessante. Ho assistito a scene divertenti come quella di un bambino che non mi ha riconosciuto al primo colpo e che è stato redarguito dagli altri, con il commento che uno sciatore così non si poteva non conoscerlo.

In questa giornata intrattengo molte conversazioni brevi, ma spassose. I bambini sono i miei principali fans, sono il futuro. Cerco di aiutarli, quando quelli della mia postazione non rispondono subito alle domande.

Anche quest'anno ho potuto contare sul sostegno di Jörg Stiel. Siamo davvero complementari, facciamo già quasi parte dell'inventario della manifestazione e ci saremo anche l'anno prossimo.

Forse incontrerò di nuovo la maestra che mi ha promesso di appendere in aula il mio poster autografato, se quest'inverno riesco a salire sul podio. Ora sono davvero motivato a dare il massimo!

In sintesi, posso senz'altro affermare che per me un simile evento non è un obbligo, ma un vero piacere.

Alina Jörin (27), insegnante al Sonnenhof, Berna

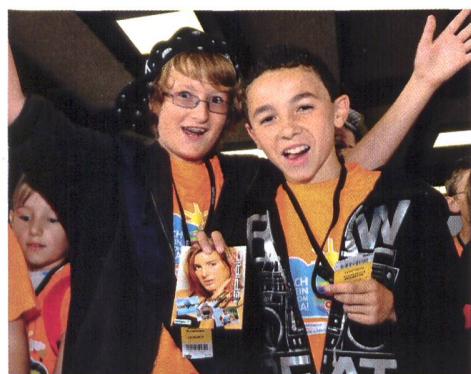


La maggioranza dei miei allievi non era mai stata al Museo dei trasporti. Sono entusiasti dell'evento e porteranno a casa tanti bei ricordi. Qui c'è davvero

qualcosa per tutti, anche se le postazioni interattive e la Media Factory sono le attrazioni che interessano maggiormente. I miei allievi hanno particolarmente apprezzato il viaggio virtuale attraverso il Gottardo. Sono venuta a conoscenza di questo concorso per caso: ho visto la documentazione nell'aula docenti e mi sono detta che dovevo assolutamente partecipare.

Non è stato difficile convincere anche i ragazzi. In due lezioni ho esposto il tema dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze. La classe ha subito dimostrato grande interesse e gli allievi si sono messi al lavoro con passione ed entusiasmo, aiutandosi reciprocamente nei disegni. Fa piacere che una banca – che solitamente si occupa di cifre – si impegni anche in campo artistico. Ogni bambino che ha consegnato un disegno ha ricevuto un regalo. È stato un segno di riconoscimento e una grande gioia per i partecipanti. A mio parere i concorsi di disegno non sono per nulla superati.

Posso solo congratularmi con gli organizzatori per l'evento perfettamente riuscito e per la scelta del tema. Anche la data – due settimane prima delle vacanze estive – è stata un'ottima scelta. Sono inoltre rimasta colpita dal livello dei disegni inviati al concorso: le opere premiate sono semplicemente meravigliose.





Opera d'arte La longevità è una caratteristica preziosa – USM offre soluzioni di design che superano la prova del tempo.



Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento

Specchio, specchio delle mie brame...

...chi è la più bella del reame? Uno specchio magico come quello della fiaba dei fratelli Grimm è ciò che spesso vorrebbero avere a disposizione i sette giurati del Concorso Raiffeisen per la gioventù, quando devono scegliere le più belle tra le tante opere inviate. Anche quest'anno la giuria ha avuto un compito tutt'altro che facile e solo dopo lunghe discussioni è riuscita a emettere il verdetto, designando le tre opere da premiare per ogni categoria d'età.

Di seguito presentiamo i nomi dei primi tre classificati delle singole categorie d'età, le opere dei vincitori e i tre disegni che si sono aggiudicati il «Premio speciale Panorama». Quest'anno la Svizzera era ben rappresentata alla festa internazionale di chiusura in Finlandia: Kaya Dimmler – davanti al Lussemburgo e all'Austria – e Giulia Argüello – davanti all'Austria e alla Germania – si sono classificate al primo posto della rispettiva categoria. L'opera di Julia Luciano si è aggiudicata il terzo posto, dietro alla Germania e alla Francia. Congratulazioni alle nostre giovani artiste!

(nh)

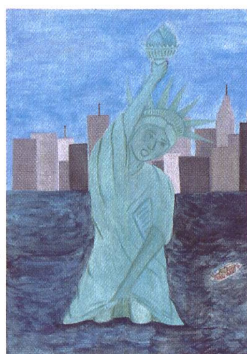
I vincitori

Premi: 1° premio CHF 1000, 2° premio CHF 500, 3° premio CHF 300. Premio supplementare per i primi tre classificati della categoria 15–18 anni: partecipazione alla festa di chiusura internazionale ad Helsinki.



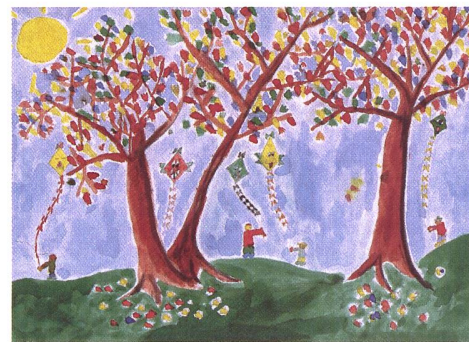
Categoria di età 6–8 anni

1. Kaya Dimmler, Adligenswil, 8 anni (ha vinto ad Helsinki!)
2. Leandra Moser, Heerbrugg, 7 anni
3. Giada Facchinetti, Ligornetto, 8 anni



Categoria di età 11–14 anni

4. Giulia Argüello, Winterthur, 13 anni (ha vinto ad Helsinki!)
1. Baptiste Ometz, Fully, 12 anni
2. Nora Meier, Soletta, 14 anni



Categoria di età 9–10 anni

1. Jan Schaller, Tafers, 10 anni
2. Leo Widmer, Widnau, 10 anni
3. Florin Gantenbein, Azmoos, 10 anni

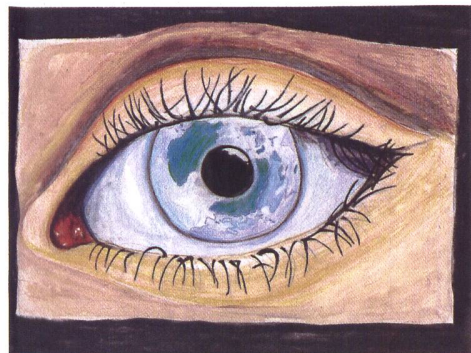


Categoria di età 15–18 anni

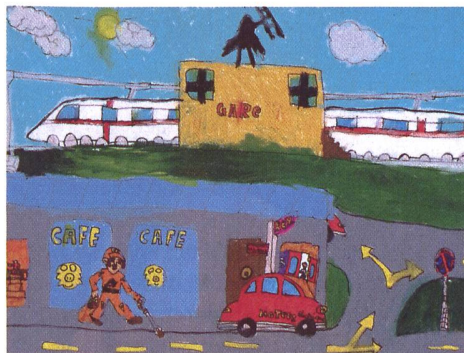
1. Julia Luciano, Degersheim, 17 anni (terzo posto ad Helsinki!)
2. Klemens Vetsch, Degersheim, 18 anni
3. Dylan Madarasz, Puplinge, 17 anni

Premio speciale Panorama

Premio: un conto di risparmio con un deposito di CHF 300.



Svizzera tedesca:
Florin Raske, Sciaffusa, 14 anni



Svizzera francese:
Gilles Ruffieux, Le Mouret, 9 anni



Svizzera italiana:
Pavo Kopacevic, Stabio, 10 anni

MEMBER
PLUS**Vaud-Ginevra a metà prezzo**

Se siete soci Raiffeisen, venite a scoprire una delle regioni più belle della Svizzera: città palpitanti di vita, villaggi pittoreschi ed imponenti castelli, l'aria fresca della montagna o dei ghiacciai. I vostri vantaggi:

- 50% di sconto sul viaggio di andata e ritorno con i mezzi pubblici verso Vaud-Ginevra;
- 50% di sconto su 1 notte in hotel;
- sconti vari su numerose proposte di escursione.

I voucher nominativi e gli opuscoli informativi completi di mappa della regione sono stati inviati a tutti i soci dalla rispettiva Banca Raiffeisen. Sul sito www.raiffeisen.ch/vaud-ginevra potete trovare maggiori informazioni su come raggiungere la regione Vaud-Ginevra, sulle possibilità di alloggio e le diverse offerte e possibili attività.

Per qualsiasi domanda sul vostro soggiorno nella regione Vaud-Ginevra non esitate a contattare l'Ufficio del Turismo del Canton Vaud al numero 021 613 26 12 o Genève Tourisme al numero 022 909 70 00.

La vigna e il vino



Fortemente radicati nel paesaggio e nella cultura dei cantoni di Vaud e Ginevra, la vigna e il vino (un terzo dei vigneti svizzeri!) sono oggetto di feste tradizionali, soprattutto nel periodo della vendemmia. Musei, cantine, ristoranti, «carnotzet»... sono tantissimi i luoghi che aprono le porte agli amanti del buon vino e ai curiosi. Piccolo giro d'orizzonte.

■ L'offerta per i soci «Vaud e Ginevra a metà prezzo» è valida fino al 30 aprile 2011. La stagione autunnale si annuncia particolarmente favorevole per approfittare dei buoni. Le regioni vitivinicole sono particolarmente animate durante questo periodo dell'anno.

Festa delle vendemmie di Russin

Considerata come «la» festa delle vendemmie del cantone di Ginevra, questa manifestazione avrà luogo il 18 e 19 settembre e vedrà numerose cantine e aziende agricole accogliere fanfare, gruppi musicali o folcloristici. Sarà l'occasione giusta per scoprire e degustare le moltissime specialità ginevrine spesso poco conosciute. Una dozzina di trattorie di campagna proporranno diverse varietà di menù. La domenica, nel primo pomeriggio, si terrà il tradizionale corteo per le strade del villaggio con carri, guggen e gruppi folcloristici. Creata nel 1963 dalla «Jeunesse», la festa si è notevolmente sviluppata e attira oggi quasi 40 000 visitatori. Per ulteriori informazioni: www.fetedesvendangesrussin.ch

Feste a Lutry e a Féchy

Il 24, 25 e 26 settembre prossimi saranno giorni di festa nel pittoresco borgo di Lutry, dove le cantine, piccole e grandi, rimarranno aperte. La domenica è dedicata al celebre corteo: oltre 600 bambini in costume sfileranno sotto gli occhi di un pubblico rapito dallo spettacolo (www.fetedesvendanges.ch). In occasione della sua 63a edizione, la Festa delle Vendemmie si è ampliata, accogliendo oltre 20 000 persone. I proventi saranno completamente destinati alla colonia di vacanze di Lutry per offrire ai bambini della regione soggiorni in montagna a prezzi ragionevoli.

A Féchy, l'11 settembre si terrà anche la Festa dell'Uva. Si tratta di una festa paesana, familiare e didattica sul tema della vigna e del vino. Tante

le proposte: stand di degustazione, messa a dimora di viti del paese ospite d'onore (quest'anno la Gran Bretagna), un mercato di artigiani e numerose attività per bambini.

Musei dedicati alla vigna e al vino

Nel maestoso scenario del Castello d'Aigle (www.chateauaigle.ch) si trovano due musei dedicati al mondo vitivinicolo. Attrezzi, torchi, botti, alambicchi, brocche di stagno, barili, strumenti di misura, bottiglie, tappi, cavatappi, taste-vin, vetri e caraffe accompagnano il visitatore dalla vite alla tavola. Il museo della vigna e del vino ha ricreato uno scenario dal torchio alla pigiatura dell'uva, un laboratorio da bottaio nonché la vita quotidiana del vignaiolo con una cucina e una camera risalenti al 1840. Anche l'arte è naturalmente presente. Dal canto suo, il Museo dell'etichetta consente di apprezzare la sorprendente diversità dell'etichetta nel corso degli anni e nel mondo.

A Mont-sur-Rolle, in una bella tenuta viticola, il museo del vignaiolo invita anch'esso a scoprire una collezione eccezionale di attrezzi e oggetti destinati alla cultura della vigna e all'elaborazione del vino.

Degustazione e gastronomia

La convivialità fa parte del rapporto tra produttori e clienti. Numerosi locali, che risalgono spesso ai secoli passati, mescolano pietra e legno e accolgono i visitatori per degustare gli ultimi vini o scoprire diverse specialità. I vignaioli hanno la propria cantina oppure si sono riuniti in gruppo per crearne una nel paese. Vi vengono serviti i prodotti della vigna accompagnati da pane, formaggio e salumi.

Esistono inoltre delle cooperative come la Cantina di Ginevra (80 produttori) che dispongono di una cantinetta per la conservazione del vino (www.cavedegeneve.ch). Molti viticoltori gine-

vrini offrono degustazioni gratuite presso la loro tenuta, il sabato mattina, o persino tutta la giornata.

Nel cantone di Vaud anche le enoteche, i ristoranti o le «pintes» sono allestite in maniera da far apprezzare i prodotti locali. Gli elenchi sono disponibili sul sito dell'Ufficio dei vini di Vaud (www.ovv.ch) o www.geneve-tourisme.ch.

Passeggiate ed escursioni

Questi due luoghi propongono inoltre passeggiate nelle colline coltivate e nei villaggi pittoreschi. Il ventaglio delle possibilità è molto ampio. Il sentiero viticolo di Dardagny consente, ad esempio, di scoprire la zona rurale di Ginevra che comprende in particolare il più grande comune viticolo della Svizzera (Satigny). Altri itinerari descritti portano gli escursionisti attraverso i vigneti del Vully, del Chablais o di Lavaux. Sulla Côte, una «Strada del Vino» vi fa scoprire le diverse attività e aziende della zona, incontrare numerosi artigiani e conoscere la varietà dei loro prodotti. Partendo dalla cantina di Mont-sur-Rolle, andate alla scoperta dei vitigni (cartina disponibile). Potete anche prendere il «Treno delle vigne» tra Vevey e Chexbres o ancora il «Lavaux Express», un trenino su gomma in partenza da Lutry o Cully per attraversare in lungo e in largo le colline inserite nel patrimonio mondiale dall'UNESCO. A Chailly-sur-Montreux e Arnex-sur-Orbe (19 settembre) vengono inoltre proposte delle passeggiate golose.

Altre manifestazioni

Gli eventi in calendario relativi alla vigna e al vino sono numerosi. Così, fino a fine settembre, alcuni vignaioli della regione di Morges aprono le porte della loro tenuta invitandovi a scoprire le opere di diversi artisti. E la cantina di vignaioli di Côtes-de-l'Orbe a Romainmôtier propone un concetto di degustazione originale «Vino & Cioccolato». Dal canto suo, Grandvaux organizza il 10, 11 e 12 settembre un concorso di creazione delle etichette per il vino. A metà tra lo sportivo e il festivo, la semi-maratona delle Côtes de l'Orbe avrà luogo l'11 settembre 2010 con degustazione dei vini della regione. Il 16 ottobre, potrete assistere alla pressatura all'antica con vecchi torchi sistemati nella piazza St-Martin à Nyon. Citiamo inoltre la prima edizione di Festivitis (30 ottobre), un invito a scoprire a Rivaz l'armonia dei sapori tra cacciagione e grandi vini di St-Saphorin. Per ulteriori dettagli www.ovv.ch

■ PHILIPPE THÉVOZ



Segui la fiamma di **Comedil...**

600m² di esposizione con i marchi più prestigiosi nel settore della combustione a legna!

BARBAS

PIAZZETTA

SWISSAMIN

hase

Carina

NIBE
KAMINOEN

TL

de manincor

NORDICA

attika

rüegg

LOTUS

SCAN

Romotop

TULIKIVI

CAMINETTI
MONTGRAPPA

Olsberg

SUPERIOR
KAMINETTI A LEGNA

morso



edimen.ch

comedil S.A.
CH-6916 Lugano (Grancia)
Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

Esposizione
permanente di 600 m²

Lunedì - venerdì:
08:00-12:00 / 14:00-18:00

Sabato:
09:00-12:30
su appuntamento



Il campione europeo Viktor Röthlin esulta: «Una buona tecnica podistica è un presupposto importante».



Maratona di Lucerna: 32 banchieri al via

I collaboratori delle Banche Raiffeisen della Svizzera interna si sono consacrati al motto «Raiffeisen goes Marathon 2010». Hanno grandi ambizioni: a fine ottobre vogliono partecipare alla Maratona di Lucerna.

■ Dopo la conquista, il 1. agosto, del titolo europeo a Barcellona dell'ambasciatore Raiffeisen Viktor Röthlin (35), gli appassionati della maratona sono sempre più numerosi. E il suo fascino ha raggiunto ormai da tempo anche le Banche Raiffeisen. E così già da fine aprile 32 collaboratori di diverse Banche Raiffeisen di Lucerna e dintorni si stanno preparando alla Maratona di Lucerna che si terrà il 31 ottobre. Due dozzine di essi disputeranno la mezza maratona. Viktor Röthlin e il suo partner commerciale di VIKMOTION Thomas Mullis, che si occupa degli allenamenti mensili, li accompagna e li affianca con preziosi consigli.

La dinamica di gruppo ha effetti positivi

L'asso della maratona Viktor Röthlin si fa egli stesso regolarmente un quadro delle condizioni di ciascun atleta, trasmette il suo sapere e motiva i «bancari maratoneti» anche solo con la sua presenza. Quanti raggiungeranno davvero il traguardo lo si scoprirà il giorno X. Solitamente si calcola una quota di «perdite» del 33%. Tuttavia

Viktor Röthlin è convinto: «Il team di Raiffeisen subirà meno perdite. La dinamica di gruppo si farà sentire, poiché ognuno vuole dimostrare all'altro che ce la può fare».

I presupposti per poter disputare una maratona o una mezza maratona secondo Viktor Röthlin sono i seguenti: chi è alle prime armi deve predisporre un programma di preparazione triennale. Il primo anno può cimentarsi in una maratona per principianti (14 km), il secondo in una mezza maratona (21,1 km), per lanciarsi poi il terzo anno nel «pieno divertimento». Se qualcuno corre regolarmente già da tre anni, allora nelle ultime 14 settimane precedenti alla maratona deve allenarsi costantemente almeno tre volte alla settimana. «Solo così avrà la certezza di trasformare la maratona in una splendida esperienza», afferma Röthlin.

Triplice beneficio

Come sia potuto succedere che dei banchieri abbiano smesso il doppiopetto per indossare la tuta sportiva ce lo spiega la coordinatrice Nadine Johann, addetta marketing della Banca Raiffeisen Lucerna: «Sponsorizzando la Maratona di Lucerna siamo entrati in contatto con Viktor Röthlin, che ci ha motivati a partecipare». I partecipanti, con livelli di prestazione molto diversi, si sono dimostrati entusiasti sin dal primo giorno e si sono scambiati le reciproche esperienze all'interno del gruppo, affinché ciascuno potesse ottimizzare il proprio allenamento di settimana in settimana. Alla fine l'esperienza si traduce

in un triplice beneficio per i maratoneti della Raiffeisen di Lucerna: innanzitutto si muovono di più, conducono una vita più sana e sono maggiormente resistenti allo stress. In secondo luogo si sviluppa un'incredibile dinamica di gruppo, che si ripercuote positivamente nell'attività lavorativa quotidiana. Terzo, Raiffeisen viene riconosciuta nel mondo del podismo.

Su quello che faranno i partecipanti il 1° novembre, giornata festiva (Ognissanti), non ci sono dubbi: riposo, riposo e ancora riposo. Forse qualcuno si dedicherà al wellness e si godrà alla fine qualche squisitezza. ■ PIUS SCHÄRLI

Info

Dietro al marchio VIKMOTION ci sono il maratoneta e psicoterapeuta Viktor Röthlin e l'insegnante di sport nonché responsabile di progetto Thomas Mullis. VIKMOTION offre prodotti per aziende, privati e organizzazioni nell'ambito della promozione del movimento fisico e della salute, ma anche soluzioni su misura per il sostegno della salute nelle aziende o assistenza e allenamento a lungo termine di clienti privati e aziendali nel settore sportivo e sanitario. Maggiori informazioni su www.vikmotion.ch.

Le speranze della nazione in una coppia

Dal 27 luglio al 12 agosto 2012 a Londra si terranno i XXX Giochi olimpici estivi. Anche grazie a Raiffeisen, Nicola Spirig e Reto Hug hanno la possibilità di prepararsi in maniera ottimale al grande evento sportivo. Tutta la nazione spera nei due atleti che, non fanno coppia solo nel triathlon, ma anche nella vita.

■ Aeroporto di Zurigo-Kloten, check-in 2, Singapore Airlines: tra i turisti provenienti da tutto il mondo e gli uomini in viaggio d'affari, la triatloneta Nicola Spirig avanza lentamente, passo dopo passo, carica di ingombranti bagagli. Sguardi curiosi indugiano sulla ragazza dai lunghi capelli castani (e non solo per via della mole dei bagagli), ma nessuno le chiede direttamente chi è e che cosa mai si trascina dietro. «Negli USA questa domanda me l'avrebbero già posta più volte», assicura la giovane laureanda in diritto cresciuta a Winkel presso Kloten (ZH), giunta sesta alle Olimpiadi di Pechino del 2008. Allo sportello l'impiegata controlla di chi sono le ruote di bicicletta da caricare sull'A380. La procedura al check-in dura solo cinque minuti. Si può partire per nuovi orizzonti.

Il triathlon prima di tutto

Ma dove c'è lei, ci dovrebbe essere anche lui. E invece Reto Hug, il suo compagno, non è in coda per partire. Da parecchi giorni si sta allenando in Australia, mentre la sua dolce metà prima di partire doveva ancora sostenere gli ultimi esami. Più tardi la coppia si incontrerà in Thailandia, per poi recarsi insieme in Corea del Sud. «Abbiamo il privilegio di praticare lo stesso sport e di poter stare insieme anche durante le trasferte». Per i successi conseguiti nel triathlon svizzero, la coppia Reto Hug & Nicola Spirig è il pendant della coppia Benjamin Raich & Marlies Schild nello sci austriaco. Disinvolti, risoluti, ambiziosi, modesti, coerenti, dotati di spirito d'iniziativa e di forza di volontà, vicini alla popolazione, in grado di reggere allo stress, simpatici: sono aggettivi che si addicono ad entrambe le coppie di campioni e

che corrispondono alla filosofia aziendale di Raiffeisen.

In casa Hug & Spirig quasi tutto ruota attorno al triathlon: lei, sesto posto alle Olimpiadi, campionessa europea, vincitrice della Coppa del mondo e campionessa svizzera di atletica leggera (cross, 3000 m, 5000 m, 10 000 m), nei ritagli di tempo ha studiato diritto. Lui, ottavo posto alle Olimpiadi, vice-campione svizzero, campione europeo e vincitore della Coppa del mondo, dopo il diploma di elettricista ha seguito una formazione di fisioterapista, all'insegna del motto «il futuro inizia nel presente». Senza un'ingegnosa gestione del tempo non sarebbe stato possibile.

Il mattino alle sei i due ad esempio si allenano in piscina, poi si recano al lavoro o all'università, nella pausa di mezzogiorno correvano lungo un tragitto che la sera ripercorrevano in bicicletta. Non essendo una disciplina olimpica, il duathlon – sport meno impegnativo in termini di tempo – non è mai stata un'alternativa. «L'attrattiva del triathlon è la varietà»: la coppia non ne vuole sapere di prestazioni sportive di seconda categoria. Reto Hug – cresciuto a Buchs (SG) – dopo aver disputato il suo primo triathlon nel 1990 afferma di essere più che mai motivato ad aumentare le sue prestazioni anche nel nuoto. Senza il doppio impegno della professione e dell'attività sportiva, nel frattempo apprezza perfino gli allenamenti in bicicletta sotto una leggera pioggerella...

Grazie a Raiffeisen

1,5 km di nuoto, 40 km di ciclismo e 10 km di corsa: questo è il loro mondo. L'ottimizzazione e la strutturazione individuale del contesto personale – possibili da questa stagione agonistica – ha un effetto positivo sulle prestazioni della coppia di neo-professionisti. «Come nostro partner Raiffeisen ci apre nuovi orizzonti, permettendoci di concentrarci sullo sport. Nel 2012 a Londra non vogliamo limitarci a partecipare... Senza il sostegno di Raiffeisen, non saremmo in grado di allenarci come i concorrenti degli altri Paesi», spiegano i due atleti con l'hobby della cucina, mentre preparano la cena. Bastoncini di pesce e patate à la Reto è il menu. Durante i campi di allenamento, i due campioni di triathlon non soggiornano, come gli altri atleti d'élite, in un albergo a cinque stelle, ma provvedono

personalmente a preparare i pasti. «Non abbiamo grandi esigenze, ma siamo contenti di poter praticare – anche grazie a Raiffeisen – il nostro sport a livello di professionisti».

Allenamenti, gare, amicizie, conoscenti, tempo libero, sponsor: Nicola Spirig e Reto Hug hanno gli stessi interessi e frequentano gli stessi ambienti. Con così tante cose in comune, altre coppie avrebbero paura di scoppiare! «Non ci alleniamo sempre insieme», ribadisce lei con una bella risata, mentre lui frigge i bastoncini di pesce. «Potrebbero insorgere problemi», aggiunge lei, «se a livello sportivo le cose per il partner non funzionassero, se dovessero mancare i risultati. Una simile situazione sarebbe difficile per entrambi. Siamo però coscienti dei rischi e sapremmo affrontarli». D'altro canto, la consapevolezza di poter contare, nelle situazioni difficili, sul sostegno e la comprensione della persona più importante della tua vita, infonde tranquillità e sicurezza.

Obiettivo: Londra 2012

Reto Hug avrà ora bisogno proprio di questo. In origine era previsto che la coppia di sportivi di maggior successo della Svizzera girasse l'Europa fino alla metà di settembre secondo un'agenda di impegni concordata su base individuale. Un grave infortunio ad Amburgo durante una gara (Reto Hug si è rotto la clavicola e ha riportato una commozione cerebrale), ndr ha fatto saltare tutti i piani.

Per Nicola Spirig l'obiettivo non è la Coppa del mondo, bensì le World Championship Series. Come nella formula 1, nel triathlon il titolo di campioni del mondo dal 2009 è assegnato in base a un sistema di punti. Il primo della classifica generale è il campione del mondo. L'ultima gara è in programma l'11 e 12 settembre a Budapest.

Tre settimane prima – ossia il fine settimana della Festa dei lottatori e degli alpigiani a Frauenfeld – gli allrounder parteciperanno alla rassegna iridata individuale di Triathlon Sprint (21 agosto) e ai Mondiali a squadre (22 agosto), in calendario a Losanna. Ma fino al 2012 tutte le gare sono solo tappe intermedie: i due findanzati hanno intenzione di scrivere un capitolo della storia delle Olimpiadi e dello sport svizzero, come Benjamin Raich & Marlies Schild nello sci austriaco.

■ URS HUWYLER



Per la coppia Nicola Spirig e Reto Hug è un bel premio concludere un allenamento godendosi un romantico tramonto.

Essere nuotatori è un vantaggio

Nicola Spirig e Reto Hug sottolineano che il triathlon è un classico sport agonistico, per il quale è difficile allenarsi poiché raggruppa tre discipline. «Ciò crea difficoltà nella promozione delle giovani leve, essendoci pochi club tradizionali di triathlon. In genere il reclutamento avviene pertanto attraverso le singole discipline. L'esperienza insegna che gli ex nuotatori sono nettamente avvantaggiati. «Nel ciclismo e nella corsa, con il necessario talento, la forza di volontà e l'ambizione – unitamente a un opportuno

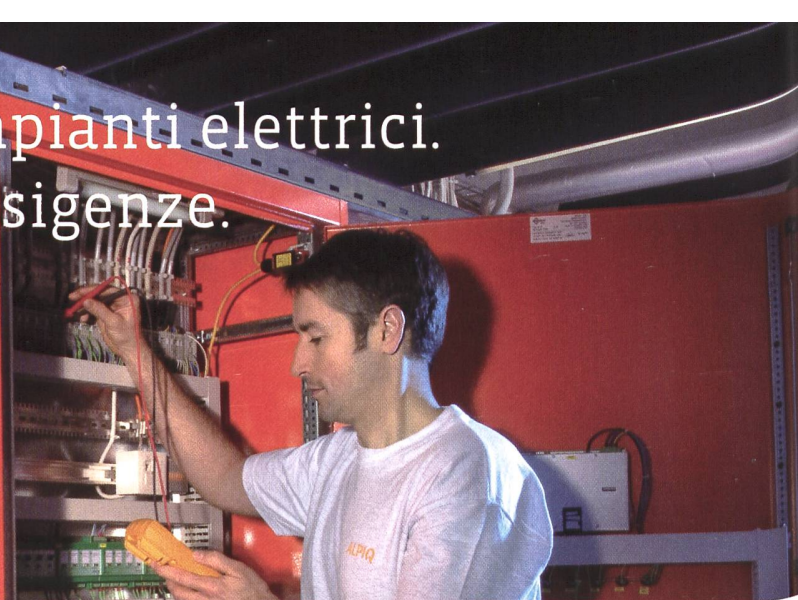
allenamento – è possibile migliorare le prestazioni. Provenendo da un'altra disciplina e iniziando con il nuoto nella tarda adolescenza, è invece più difficile raggiungere determinati livelli».

Chi ha voglia di cimentarsi nel triathlon dovrebbe pertanto allenarsi nelle tre discipline e iniziare subito con le gare. Ci si può anche accontentare del duathlon, dove è possibile stabilire preziosi contatti. «La varietà dell'offerta è aumentata», affermano con soddisfazione Reto Hug (www.retohug.ch) e Nicola Spirig (www.nicolaspirig.ch).

Ma chi intende diventare triatleta deve avere molto spirito d'iniziativa e cercare di crearsi un proprio contesto personale per questo affascinante sport individuale. I genitori devono essere al fianco dei figli: Nicola Spirig ha (avuto) la fortuna di poter contare sul padre come esperto allenatore.

Per informazioni consultare il sito di Swiss Triathlon (www.swisstriathlon.ch) o quello della Federazione internazionale ITU (www.triathlon.org).

Realizziamo insieme impianti elettrici.
Confacenti alle vostre esigenze.
Voi. Noi. Insieme.



Le nostre soluzioni globali comprendono la pianificazione, la realizzazione, la messa in funzione nonché la manutenzione periodica e anche quella continua. Ogni installazione elettrica è confacente alle vostre esigenze. Capiamo gli edifici.

www.alpiq-intec.ch

ALPIQ

Moneta commemorativa ufficiale 2010

Albert Anker

Il segretario comunale. L'opera d'arte di Albert Anker. Oggi sulla moneta d'oro svizzera per il centenario dalla morte dell'artista. In vendita nelle banche, nei negozi di numismatica e sul sito www.swissmint.ch.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint



Edizione limitata. Ordinatela subito: www.swissmint.ch

Desidero ordinare con pagamento anticipato, più spese di spedizione:

Quantità/qualità

Prezzo/unità

Cognome:

Nome:

Via:

NPA/Località:

Data:

Firma:

Albert Anker

Moneta d'oro da 50 franchi, oro 0,900; 11,29 g; Ø 25 mm

Fondo specchio in astuccio CHF 580.- esente da IVA

Inviare il tagliando a Zecca federale Swissmint, Bernastrasse 28, CH-3003 Berna.

Panorama_1

L'autunno di Raiffeisen con Matteo Pelli

Dopo la pausa estiva riprendono a tambur battente le iniziative della Federazione delle Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano con la direzione artistica e la collaborazione di Matteo Pelli che vedremo impegnato, già dal prossimo sabato 4 settembre, nell'ambito del festeggiamenti per i 150 anni dell'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio.

■ Nella giornata di Porte aperte alla popolazione – in programma sabato 4 settembre – durante la quale l'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio si presenterà al pubblico in un grande abbraccio per mostrare il suo capitale umano e tecnico presentando i reparti con percorsi guidati, esami diagnostici gratuiti ma anche attività di intrattenimento allestite nella zona esterna dove saranno presenti atelier creativi e zona ristoro con pranzo offerto a tutti i visitatori, Raiffeisen sarà protagonista dell'area di giochi e spettacoli per i bambini. Nel pomeriggio invece, a partire dalle 15, nell'Auditorium dell'Ospedale Matteo Pelli incontrerà tre big del mondo dello sport e della musica (l'atleta disabile Fabrizio Macchi, il campione del mondo di pugilato Ruby Belge e Cerno dei Vad Vuc) per una chiacchierata sulla vita, le esperienze e le emozioni attraverso il percorso personale di vita dei tre ospiti, nell'ambito del progetto «Abbraccio» promosso dall'OBV nelle scuole medie della Regione.

5 ottobre: Paolo Meneguzzi in un concerto esclusivo al Teatro Sociale

Inizialmente previsto il 6 ottobre è stato anticipato al 5 per motivi tecnici l'esclusivo concerto «unplugged» di Paolo Meneguzzi, fresco di uscita con il suo ultimo album «Miami». L'album nella prima settimana si è subito piazzato al 13° posto della classifica FIMI (Classifica Ufficiale Italiana di vendite).

Paolo Meneguzzi sarà al Teatro Sociale con Matteo Pelli solo per gli ospiti Raiffeisen, in una serata che si preannuncia indimenticabile nella deliziosa cornice del Teatro Sociale di Bellinzona, unica data ticinese prima del tour americano.

Per aggiudicarsi uno degli ambiziosissimi 400 posti in sala potete compilare il tagliando qui sotto o recarvi presso la vostra Banca Raiffeisen dove richiedere le cartoline per partecipare al favoloso sorteggio degli inviti.



7, 25 e 29 ottobre: Matteo Pelli con Fabrizio Macchi nelle scuole medie

Testimonial di Raiffeisen e grande protagonista dello sport vissuto dalla parte dei disabili che non si arrendono e che malgrado la diversa abilità continuano non solo a vivere e a sperare ma anche a vincere, Fabrizio Macchi, pluridecorato ciclista e molte volte campione, che dall'età di 16 anni vive con una gamba sola a causa di un tumore, porterà nelle scuole medie dell'Alto

Ticino il suo illuminante esempio di vita vissuta con coraggio e con successo, durante tre incontri di altissima valenza educativa per i nostri ragazzi.

Dopo il successo di analoghe conferenze organizzate nel Sottoceneri, per l'autunno sono previsti tre appuntamenti per gli allievi delle scuole medie di Cevio (il 7 ottobre), Acquarossa (il 25 ottobre) e Ambri (il 29 ottobre).

■ DANIELA GREUB

Tagliando

Concerto di Paolo Meneguzzi del 5 ottobre al Teatro Sociale di Bellinzona

☐ Sono interessata/o a

☐ 1 biglietto

☐ 2 biglietti

Nome _____

Cognome _____

Anno di nascita _____

Indirizzo _____

Telefono e cellulare _____

Banca Raiffeisen di riferimento _____

Tra tutti i tagliandi e le cartoline compilati e consegnati alla propria Banca Raiffeisen entro il 17 settembre si procederà al sorteggio dei 400 biglietti a disposizione. I vincitori saranno avvisati personalmente. Non si tiene corrispondenza. Sono escluse le vie legali. I collaboratori Raiffeisen e i loro familiari conviventi non possono partecipare.



Consigli e nuove idee per vivere meglio la casa

tutto casa

La rivista trimestrale con suggerimenti e nuove idee per chi intende costruire, ristrutturare, arredare o acquistare casa.

**Edizione
Autunno 2010
dal 17 settembre
nelle edicole del
Canton Ticino**

**Accomodiamoci
in giardino**

**sfogliala e
scopri su**

tutto-casa.ch

**C'È UN VOLTO
NUOVO IN CITTÀ:
LA NISSAN PIXO.**



PIXO VISIA
1.0 I, 68 CV (50 kW)
IL NOSTRO PREZZO
Fr. 12.990,-

- Airbag per conducente e passeggero
- Airbag laterale frontale
- Sistema d'ancoraggio ISOFIX
- ABS con assistente di frenata
- Servosterzo elettrico

Bertoni Automobili SA
Sopraceneri
Giubiasco_Ascona
Tel.: 091 840 23 12

www.bertoni.ch



SHIFT _the way you move

Modello riprodotto: NISSAN PIXO ASENTA 1.0 I, 68 CV (50 kW), Fr. 14 990,-



Rigert non conosce barriere

La vostra documentazione gratuita:

- ☐ Montascale a sedia ☐ Montascale a piattaforma
☐ Ascensori verticali

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

CAP/Luogo:

Telefono:

E-Mail:

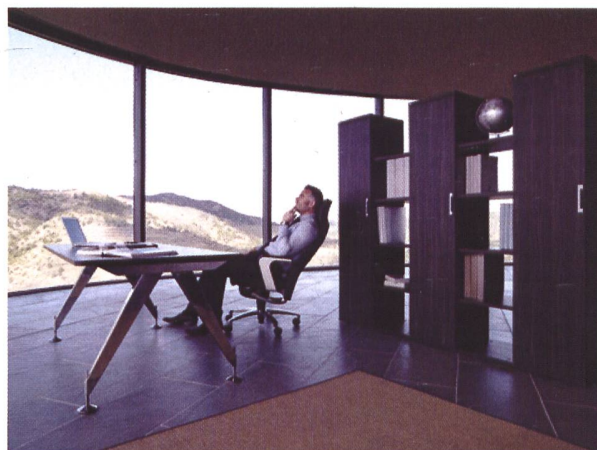
Consulenza e assistenza tecnica
nelle vicinanze

Rigert AG
Eichlihalde 1 · 6405 Immensee
Telefon +41 (0)41 854 20 10
info@rigert.ch · www.rigert.ch

 **rigert**
IL MIO MONTASCALE

PR 10

bureaualb**isettisa**
Materiale, macchine e mobili per ufficio



SEDUS grand slam

Via Soldini 37a - 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 - Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbiseti.com
Internet: www.bureaualbiseti.com

«Progetto Amore»: vince la solidarietà!

Una giornata di beneficenza promossa da Paolo Meneghuzzi e sostenuta dalle Banche Raiffeisen del Mendrisiotto si è svolta a Chiasso la prima domenica di giugno.

L'associazione «progetto amore.ch», sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno a Stabio, ha nuovamente organizzato una giornata dedicata ai giovani e alle famiglie con lo scopo di sensibilizzarli al tema della solidarietà.

Le Banche Raiffeisen del Mendrisiotto hanno sostenuto la ricca e vivace giornata durante la quale si sono raccolti fondi a sostegno di varie associazioni e/o enti ticinesi che operano a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Numerose le iniziative svoltesi nel pomeriggio, presso lo stadio comunale di Chiasso; fra le tante attività anche la seconda edizione di «TI-factor», rasse-

gna canora dedicata a giovani artisti ticinesi. In serata si è svolto l'incontro di calcio che ha visto affrontarsi la Nazionale Italiana di calcio e la compagine «Swiss All Stars» composta da diversi sportivi e autorità ticinesi. In rappresentanza delle Banche Raiffeisen del Mendrisiotto, hanno preso parte all'incontro il direttore della Raiffeisen locale, Mathyas Cavadini e il sindaco di Chiasso Moreno Colombo, consulente crediti presso la Banca Raiffeisen.

La giornata, frequentata da quasi 10 000 persone, ha permesso di raccogliere donazione e offerte per oltre CHF 120 000.– che verranno distribuiti a 6 associazioni operanti in Ticino che li utilizzeranno a favore di progetti concreti legati al nostro territorio e all'aiuto umanitario nei confronti di giovani e adolescenti.



Yor Milano e la sua compagnia in esclusiva!

La Federazione delle Banche Raiffeisen ripropone il Teatro Popolare della Svizzera italiana che da alcune edizioni mette in scena una commedia – sempre graditissima al pubblico – in esclusiva ed in anteprima per gli ospiti delle Banche: appuntamento sabato 16 ottobre alla Palestra SPAI di Biasca e sabato 23 ottobre al Teatro di Locarno con «La to dona... l'è la mè dona», commedia in tre atti di Vittorio Barino. Il nuovo lavoro dialettale del TEPSI, in collaborazione con la RSI, andrà probabilmente in onda la sera di S. Silvestro. L'idea nasce dalla lettura, da parte dell'autore e regista Vittorio Barino, di una vecchia notizia di cronaca narrante una vicenda realmente accaduta in terre lontane (nientemeno che il Giappone), in cui un reduce di guerra torna al nativo paesello do-

po dodici anni trascorsi tutto solo in un'isola del Pacifico. E naturalmente il suo ritorno in seno ad una famiglia che si è costituita su nuove basi crea un'infinità di grattacapi. Così, ecco che nella nostra commedia il buon Yor Milano, nei panni del... disperso, riaffiora dal passato e irrompe in una famiglia in cui sua moglie (Rosetta Salata) si è risposata con un vecchio spasimante (Gilberto Fusi), il quale ha mandato avanti la ditta di famiglia, ristrutturandola totalmente. E immaginiamo la sorpresa e lo sconcerto della figlia (Anna Gabutti) e del suo più caro amico, un ex-consigliere di Stato (Diego Gaffuri) e della sorella (Mileti Udabotti). E naturalmente anche le reazioni del ragioniere Florindo (Orio Valsangiacomo) e di un giovane giornalista (Marco Gabutti) che pubbli-

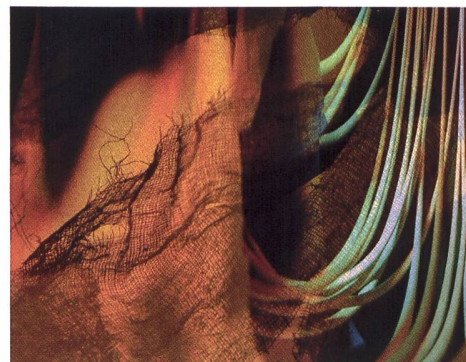
Opere di Gizi Fluck in vetrina a Cureglia

Per tutto il mese di settembre, nelle vetrine della Banca Raiffeisen di Cureglia, si potranno ammirare le opere dell'artista Gizi Fluck. Nata in Ticino nel 1961, il suo percorso di studio e di lavoro la portano a vivere come libera professionista in Svizzera, Italia, negli Stati Uniti e in Germania. Partecipa a mostre individuali e collettive, a fiere dell'arte e a progetti scenici. Gestisce il proprio atelier e spazio espositivo per l'oggetto d'arte antico, artistico e del design in Germania.

Nel 2002 passa dal lavoro con la fotografia analogica all'intenso lavoro con la tecnica fotografica digitale. Ben presto la tecnica diventa per lei un medium espressivo, con il quale crea e realizza in studio le proprie immagini intuitive e misteriose.

Nel 2008 presenta in una personale che chiama «Strappi», inscenata negli spazi di officinaarte a Magliaso, la prima di questa serie, presentata poi alla Art Show 2010 di Zurigo. La sua lunga esperienza professionale che spazia dall'oggetto d'arte, all'arredamento interno, dall'allestimento alla scenografia, confluisce oggi nel suo lavoro artistico e nel suo atelier DIGITALABSTRACT © by articino®, che Gizi Fluck fonda nel 2008 in Ticino. L'atelier, con attuale sede a Cureglia, opera nell'ambito creativo e digitale per l'allestimento/esposizione, la comunicazione, l'illustrazione e il webdesign. (www.digitalabstract.ch).

L'arte digitale di Gizi Fluck.



cherà per primo lo «scoop» del ritorno del «desaparecido»...

I biglietti per le due rappresentazioni possono essere riservati presso la vostra Banca, fino ad esaurimento della disponibilità.

Yor Milano in esclusiva per Raiffeisen!





gamma completa prodotti
per trattamento acque
BAYROL

Piscine Spa Saune
casapool
20 anni
1990 2010

6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20
www.casapool.ch - info@casapool.ch
Orari: lunedì - sabato 08:00 -12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozi/esposizione - Via Olgiate 9c - Tel. 076 366 53 86
Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00
Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00

edim.ch

Le scarpe che fanno per *me*



ara   **ERIK 28501-03**
Fr. 180.-



ara   **YUKON 49215-69**
Fr. 210.-



ara   **ERIK 28502-01**
Fr. 180.-



ara   **PASSAU 49302-66**
Fr. 150.-

nel Suo negozio di calzature di qualità

per ulteriori informazioni: AREX AG · Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil
Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039 · info@arex.ch · www.ara-shoes.com



ara 

Un omaggio a Chiara Devittori



Flavio Pagnamenta (a sin.), direttore della Raiffeisen Canobbio-Comano-Cureglia, Chiara Devittori e Massimo Petraglio membro della direzione della Banca.

In occasione di una semplice cerimonia, la Banca Raiffeisen Canobbio-Comano-Cureglia ha tributato un doveroso riconoscimento a Chiara Devittori di Comano, che si è nuovamente distinta in occasione dei «Giochi Paralimpici 2010» svoltisi a Vancouver. Chiara Devittori nella prima gara, quella dei 15 km in stile libero, si è piazzata al 5. rango. Nella seconda gara sui 5 km in stile classico ha terminato al 7. rango. L'Istituto le rinnova i più vivi complimenti per i risultati e successi raggiunti.

La Società Federale Ginnastica Valle del Vedeggio compie 35 anni

Il tutto ha inizio nel 1975 con il nome di SG Torricella-Taverne & Bedano. Con l'andar dei tempi il territorio si è ingrandito e gli aderenti sono aumentati. Il logo SG T.T.B per forza di cose è stato modificato, con l'adesione alla Federazione nazionale, in SFG VdV (Società Federale Ginnastica Valle del Vedeggio). Oggi si è estesa anche nel comprensorio del Malcantone e della Capriasca.

Impegnativa la proposta sportiva: gruppi adulti di ginnastica per tutti, il gioco dell'indiana, la danza contemporanea, il movimento aereo e pilates e il walking compongono il programma societario, completato dalle innumerevoli attività per i più giovani, come i gruppi genitore e bambino, infantile kids, giovani e attivi nelle discipline dell'attrezzistica, della gymnastique e dell'indiana Junior.

Membro dal 1979 della Federazione svizzera di ginnastica i successi sportivi si sono moltiplicati. Al primo titolo (attrezzistica) di campione ticinese del 1983 si sono aggiunte altre soddisfazioni. Successi particolari che hanno portato i nostri ginnasti a occupare più volte i primi ranghi in indimenticabili concorsi a tutti i livelli. Molti i titoli cantonali e gli allori federali, fino a ottenere la qualifica del gruppo Indiana, con la nazionale svizzera, al campionato del mondo in Giappone e in Lussenburgo.

Dopo i successi delle rappresentazioni degli scorsi anni: L'acqua, Peter Pan, Re Leone, Il giro del mondo in 80 giorni, per il 35° una nuova sfida, ricambiata nel migliore dei modi con una massiccia presenza di pubblico. Un tema particolare quello del giubileo intitolato «LA SVIZZERA» preso a prestito dalla pubblicazione di Elisabeth Allié «La Svizzera in un libro», che per l'occasione ha introdotto in modo simpatico e divertente i singoli episodi. Dal patto del Rütli al riconoscimento

del Canton Giura, interpretato magistralmente dagli oltre 400 atleti. Il DVD del gala, filmato dalla PALM-FILM di Cureglia, è disponibile al costo di 20 franchi. Una riuscita ottenuta anche grazie all'importante aiuto dello sponsor principale Banca Raiffeisen del Vedeggio, Capriasca – Val Colla – Cadro. Il particolare tema proposto e gli obiettivi fissati dagli organizzatori per festeggiare il 35° hanno pure valso alla società il 3° rango del «Premio Challenge Sanitas 2010». Un complementare stimolo per l'inizio dell'imminente stagione agonistica – sportiva che come tutti gli anni propone diverse attività. Informazioni tramite il nostro sito www.sfgvsv.com o con specifica richiesta a sfgvsv@bluewin.ch, o scrivendo a: CP 706 – 6807 Taverne.



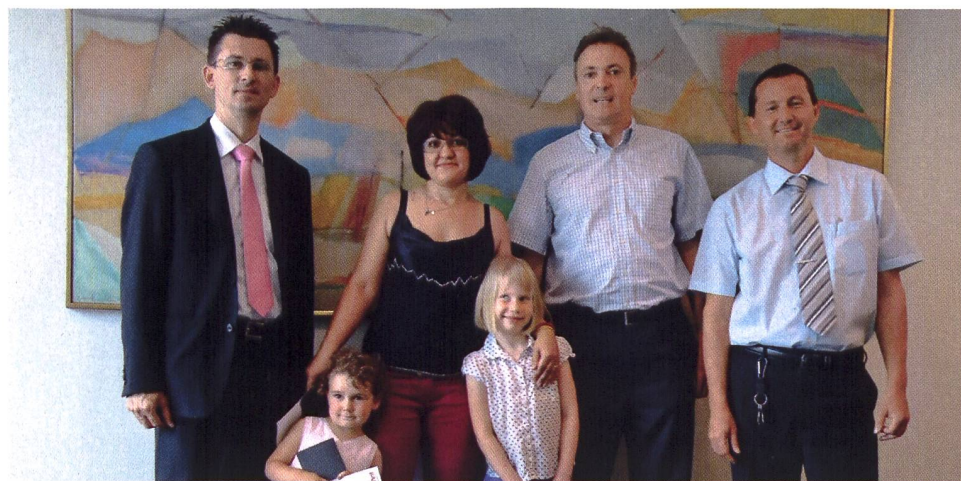
Genitori e bambini in palestra con la SFG VdV.

SCOLLINANDO con Raiffeisen

Lo scorso giugno la prima edizione della manifestazione Scollinando, svoltasi nel comprensorio che raggruppa Lamone, Cadempino, Vezia, Savosa, Mas-sagno, Canobbio, Porza, Comano, Cureglia e Origgio sostenuta dalle Banche Raiffeisen del luganese, ha riscontrato un enorme successo di pubblico nonostante la giornata particolarmente calda. Il pubblico partecipante ha colto perfettamente lo spirito dell'evento, raccogliendo l'invito di spostarsi a piedi nel territorio. Numerose sono state le famiglie convogliate in ognuno dei dieci comuni per la colazione mattutina e altrettanto numerose quelle dislocate nei quattro punti adibiti a pic-nic. Passeggiando durante la giornata si incontravano interi gruppi di persone muniti di sacco in spalla che si muovevano da una postazione di spettacolo all'altra. Sono state stimate oltre 1600 colazioni distribuite al mattino e migliaia di persone partecipanti agli spettacoli pomeridiani. Quasi 1000 i partecipanti alla caccia al tesoro organizzata da Raiffeisen apprezzata moltissimo in particolare dai più piccoli, come conferma del resto la giovane età dei premiati: Zivka Skrkic, che ha vinto un buono viaggio

da 3000 franchi, Lidia Benicchio, di tre anni, che si è aggiudicata un buono viaggio da 2000 franchi, e per finire Anna Steiger di sei anni con un buono viaggio da 1000 franchi.

Le vincitrici della caccia al tesoro con i rappresentanti delle BR del luganese, Flavio Pagnamenta, Maurizio Rezzonico e Claudio Vassalli.





La Mobilità a un nome

6962 Viganello: 091 972 36 28
1520 Moudon: 021 905 48 00
8707 Uetikon: 044 920 05 04



HERAG AG

Montascale
Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See
Mail: info@herag.ch
www.herag.ch



Mandatemi la documentazione
senza impegno

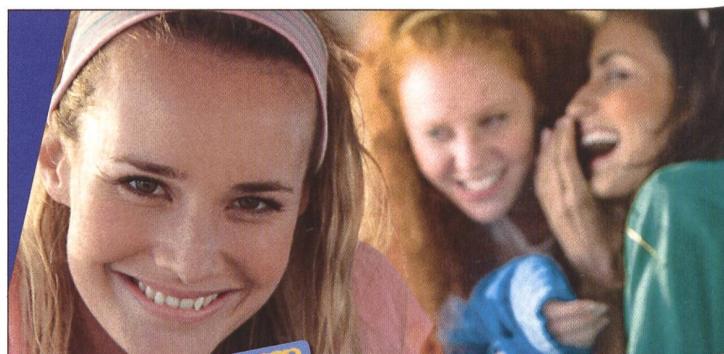
Nome _____

Strada _____

CAP _____

Località _____

Telefono _____



Budget tempo libero senza pensieri.

I mezzi di pagamento Reka con lo sconto vengono
offerti da molti datori di lavoro, associazioni dei
lavoratori e dalla Coop.

Reka-Check e Reka-Card:
risparmi e già ti rilassi.

reka



Graziano Gastroni - Direttore

Assicurazioni? Risparmia tempo e denaro!

Camathias Assicurazioni & Co. SA
trova le migliori soluzioni con
serietà e professionalità!

CAMATHIAS[®]
INSURANCE BROKERS

Our objective is your satisfaction.

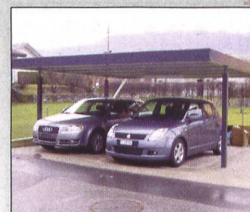
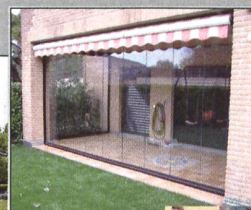
CAMATHIAS ASSICURAZIONI & CO SA
Via Franco Zorzi 18 - (CH) 6900 Lugano-Paradiso
Tel. +41 91 912 40 00 - Fax +41 91 912 40 09
info@camathias-assicurazioni.com
www.camathias-assicurazioni.com



CAMATHIAS-GROUP.COM

Camathias Assicurazioni & Co. SA è una società indipendente di brokeraggio assicurativo autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (No di registro 10835).

VERANDE / COPERTURE PER AUTO / CARPORT / PENSILINE / COPERTURE TRASPARENTI / GARAGES



GENAZZI & ARTIOLI

www.genazziartioli.ch - Tel. 091 873 45 00

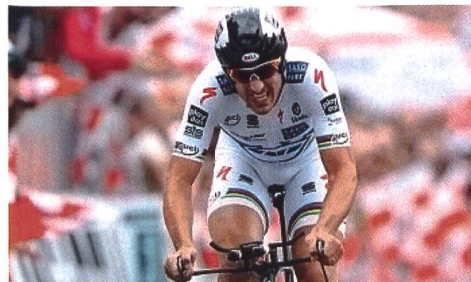
Prologo del Tour de Suisse a Lugano: si replica nel 2011 e 2012!

Venerdì 11 e sabato 12 giugno il grande ciclismo internazionale ha fatto tappa a Lugano. Con il sostegno di Raiffeisen, partner principale del comitato d'organizzazione locale, è stato infatti dato il via alla 74esima edizione del Tour de Suisse.

Una cornice di pubblico degna delle grandi occasioni e il cielo terso hanno fatto da sfondo alla presentazione della squadre, svoltesi venerdì nel tardo pomeriggio sul Lungolago di Lugano e culminata con una risottata offerta a tutta la popolazione e, calate le tenebre, con lo spettacolo delle fontane danzanti, offerto in anteprima svizzera.

Il numeroso pubblico presente ha potuto vedere da molto vicino e acclamare tutti i corridori presenti all'edizione del 2010 della gara a tappe nazionale ed ha riservato un'accoglienza speciale all'elvetico Fabian Cancellara, il quale ha saputo ricambiare il sostegno ricevuto con una prestazione magistrale in occasione del prologo a cronometro che si è svolto durante il pomeriggio di sabato. Scattato per ultimo dalla rampa di partenza posta davanti a Villa Ciani, in condizioni meteo non certo ottimali e con lunghi tratti di strada bagnati dalla pioggia, il campione del mondo a cronometro ha ingaggiato un emozionante duello a distanza con l'emergente corridore ceco della Liquigas Roman Kreuziger. Quest'ultimo, ancora in vantaggio di una manciata di secondi sull'elvetico al rilevamento intermedio situato davanti alla chiesa di San Giorgio a Castagnola, è stato battuto dal grande Fabian Cancellara sul traguardo davanti al Municipio di Lugano per un solo secondo.

Dopo questa prima edizione, il cui risultato sia sportivo sia organizzativo può essere giudicato più che positivamente, si replicherà nel 2011 e nel 2012. Raiffeisen da quindi sin da ora appuntamento a tutti gli appassionati del pedale per venerdì 10 e sabato 11 giugno 2011 a Lugano.



Fabian Cancellara: strepitoso durante il prologo a Lugano

Dipingere per l'umanità

L'associazione «Dunant 2010» ha invitato personalità nazionali e internazionali a dipingere una croce rossa su tela in occasione del centenario della morte di Henry Dunant. Tra i partecipanti anche le nostre consigliere e consiglieri federali Peter Sauber, Carl Lewis e il CEO del Gruppo Raiffeisen Pierin Vincenz. Le opere d'arte, fatte rigorosamente a mano, possono essere ammirate dal 17 agosto su Ricardo (www.ricardo.de) e acquistate all'asta entro il 12 settembre. I proventi saranno devoluti alla Croce Rossa Svizzera. Per ulteriori informazioni sull'anniversario, consultare il sito www.dunant2010.ch

Il CEO di Raiffeisen, Pierin Vincenz, esprime ammirazione per l'impegno della Croce Rossa e per tutte le persone che si adoperano per una maggiore umanità nel mondo. «Henry Dunant è un modello; le sue idee devono essere portate avanti. Per questo motivo ho dipinto l'immagine con i bambini dell'asilo nido di Sumsihs di Raiffeisen».

Il presidente del Gruppo Raiffeisen Pierin Vincenz e i bambini del Sumsihs si sono divertiti a dipingere.



Foto: Nicoletta Hermann

Dunant, nato a Ginevra e scomparso all'età di 82 anni ad Heiden, nell'Appenzello, ha conquistato una fama mondiale grazie alle sue gesta umanitarie. Nel 1901 fu insignito del Premio Nobel per la Pace, mai conferito prima di allora, per la fondazione della Croce Rossa e per l'avvio della Convenzione di Ginevra. (nh)

Molte novità per il Walking day

Per la quinta edizione del Walking Ticino – che si terrà il 3 ottobre a Locarno – gli organizzatori hanno preparato diverse novità. Un nuovo percorso, una nuova offerta, ancora più animazione. Tutto all'insegna del divertimento e del piacere al movimento. Walking, nordic walking o semplicemente camminando, 4 percorsi attendono persone di ogni età e preparazione. Le iscrizioni sono aperte. L'evento gode del sostegno di Promozione salute Svizzera, Allez Hop, Ente turistico Lago Maggiore, Helsana, Raiffeisen e Athleticum.

Gli organizzatori consigliano di iscriversi entro i termini ufficiali, quindi l'11 settembre tramite polizza di versamento o il 19 settembre online sul sito www.walkingticino.ch. Chi si iscrive entro i termini ufficiali non solo si garantisce la partecipazione, ma riceve comodamente tutto il materiale di partecipazione per posta a casa. A tutti gli iscritti verrà spedita una maglietta, il pettorale personalizzato, buoni omaggio offerti dai partner dell'evento, senza dimenticare naturalmente l'assistenza ed i rifornimenti sul percorso ed il rilevamento elettronico del tempo di percorrenza.

La grande novità di quest'anno, è l'eccezionale offerta «Fun and Family». Per l'occasione viene proposto un percorso di 5 km, facile, pianeggiante e particolarmente adatto alle famiglie con bambini. Lungo il percorso si potrà partecipare a giochi e nella tassa d'iscrizione è compreso il piatto del giorno ed una bibita, il tutto per soli fr. 15! Quest'anno è prevista anche una nuova distanza di 8 km denominata «Relax». Parte del tracciato ripercorre quello delle distanze di 12 e 18 km già note, mentre alcuni tratti sono nuovi. Alcune modifiche attendono pure i partecipanti della distanza maggiore di 18 km, dove in zona Monte Verità il tracciato percorre sentieri ancora più belli.

Un grande impegno organizzativo aspetta i promotori di Associazione Walking Ticino e i quasi 200 collaboratori. Anche per l'edizione 2010 Piazza Grande si vestirà a festa, con stand, ristorazione, musica ed esibizioni. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni online visionare il sito www.walkingticino.ch. Flyer d'iscrizione e materiale informativo presso: Ente Turistico Lago Maggiore, Helsana, Raiffeisen e Athleticum. Tel. 077 425 85 83 (lu-ve 14.00–17.00) E-mail: info@walkingticino.ch



Biberbau - il suo partner affidabile per:
Finestre in PVC



L'associazione edilizia
d'artigiani

Visitate la nostra esposizione permanente

Porte & Finestre
Giardini d'inverno
Vetrare
Persiane

biberbau
Ticino

via Cantonale
6594 Contone

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14

www.biberbau.ch
ticino@biberbau.ch

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel
giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22
Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch
www.prema.ch

MISTER OPTIC
L'ottico Amico

6500 BELLINZONA

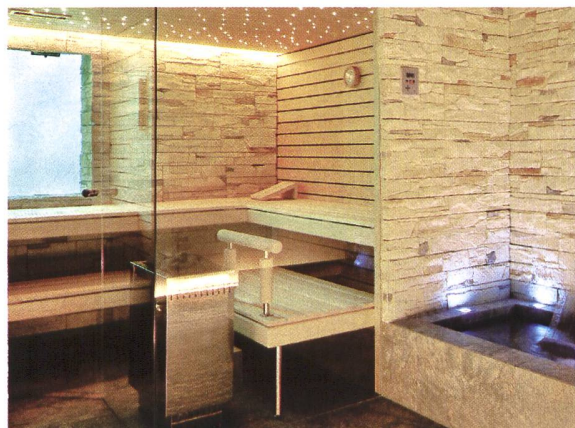
Viale Stazione 11

091 826 43 44

6850 MENDRISIO

Via Stefano Franscini 10

091 646 06 60



«la mia
nuova
oasi.»

Küng Sauna conquista lo spazio in cui si
vive. Grazie alla qualità straordinaria,
all'innovazione e al know-how raggiun-
giamo gli standard più elevati e
realizziamo oggetti di design unici. Per voi.
Swiss Made.

Venite a conoscerci a Wädenswil,
alla nostra esposizione di 800 m²,
oppure online.

+41 (0)44 780 67 55
kuingsauna.ch

küingsauna
SWISS MADE



Foto: m. a. d.

Il fascino del cinema con la Lanterna Magica.

Con la Lanterna Magica gratis al cinema

La Lanterna Magica (www.lanternamagica.ch) – il cui sponsor è Raiffeisen – organizza presso la sala B, primo piano, del Palazzo dei Congressi a Lugano, uno speciale evento gratuito per grandi e piccini in occasione del «Mese della Cultura» proposto dal Dicastero Attività Culturali della città di Lugano.

Si tratta di due proiezioni intitolate «La lanterna Magica in Oriente» come correlazione alla mostra sul Giapponismo proposto dal Museo d'Arte della città di Lugano. Prima della proiezione due attori invitati allietteranno ed introdurranno la proiezione cinematografica.

Domenica 19 settembre alle 14.30 grandi e piccini sono invitati alla proiezione di una speciale serie di cortometraggi provenienti dall'Oriente o che sognano l'Oriente: «Kiriki e gli acrobati giapponesi», il capolavoro di Segundo de Chomón; «Le petit dragon», cortometraggio di animazione di Bruno Collet e tanti altri...

Domenica 3 ottobre, sempre alle 14.30 si potrà invece ammirare «Jiburo, Il cammino verso casa», una pellicola del coreano Lee Jung-hyang. Un film transgenerazionale che mostra il nascere e lo sviluppo del rapporto tra un bambino e la sua nonna, favorendo la comprensione tra generazioni ed evidenziando quanto sia possibile arricchirsi in questo tipo di relazioni.

Lingue e Sport fa il pieno di energia !

Energia: questo il tema scelto quest'anno da Lingue e Sport con un'attenzione particolare all'energia idroelettrica, alle energie pulite e al rispetto dell'ambiente.

Ogni giorno circa 60 ragazzi dei vari corsi Lingue e Sport organizzati nel Cantone e sostenuti da Raiffeisen sono stati portati nella splendida regione del Ritom per una giornata a contatto con la natura e la sua energia.

Si è iniziato con una visita alle centrali Aet e Ffs di Piotta, dove due professionisti del settore hanno spiegato ai giovani come la forza dell'acqua possa produrre energia e si sono soffermati su alcuni aspetti del consumo quotidiano. Dopo essere risaliti con la spettacolare funicolare che porta alla diga del Ritom – pure oggetto di una brevissima spiegazione – i ragazzi sono partiti su quello che a molti sembra un paesaggio di luoghi lontani, il sentiero didattico sulla sinistra del lago Ritom, inaugurato lo scorso anno. Giunti nei pressi del laghetto di Cadagno non sono mancate due parole sul particolare specchio d'acqua e sul sapiente lavoro dell'istituto di biologia alpina. La mattinata si è conclusa con un gustosissimo pranzo in capanna Cadagno dove Elena e Sara e il loro staff accolgono sempre con simpatia i partecipanti di Lingue e Sport.

Nel pomeriggio si sono svolte attività diversificate: la creazione di cartelloni sul tema dell'importanza dell'acqua come risorsa indispensabile per il pianeta e anche come fonte di energia. Varie le tecniche artistiche proposte da Danila Cannizzaro, l'estroverosa artista che «ogni giorno ne inventa una». Un altro gruppo di ragazzi invece si è cimentato nell'arduo compito di «spostare una macchina»! infoVEL ha messo a punto un interessantissimo gioco in cui i ragazzi, attraverso la collaborazione di squadra e utilizzando la forza muscolare (correndo, pedalando e sollevando pesi) trasformano poi il tutto con una serie di calcoli e tabelle appositamente preparate e scoprono di quanto avrebbero spostato una macchina. Altra attività molto apprezzata e resa possibile dalla preziosa collaborazione con i boggesi di Piora e il Patriziato generale di Quinto è stata quella del riordino sentieri e pascoli. Un gruppetto ristretto ha poi avuto il compito di documentare tutta la giornata con fotografie e relativi testi didascalici che verranno raccolti in un libro.

Un gruppo di Lingue e Sport nella regione del Ritom.



Foto: m. a. d.

Alla fiera di Lucerna

La fiera specializzata BAUEN+WOHNEN in tema di costruzioni, ristrutturazioni, living e lifestyle, tanto amata dal pubblico, si terrà dal 30 settembre al 3 ottobre 2010 presso la fiera di Lucerna. Il catalogo è disponibile gratuitamente presso la sede fieristica. Ulteriori informazioni: www.bauen-wohnen.ch, info@fachmessen.ch oppure telefonicamente al numero 056 204 20 20.

Presso lo stand Raiffeisen n. 415 nel padiglione 4 avrete la possibilità di aggiudicarvi i **premi del nostro concorso** per un valore complessivo di **5000 franchi**. Naturalmente i nostri esperti in finanziamenti sono a vostra disposizione. Vi aspettiamo!

Buono in esclusiva per i soci Raiffeisen!

Con questo buono avete diritto a due biglietti di ingresso al prezzo di CHF 7.– ciascuno (anziché 12.–) per la fiera specializzata BAUEN+WOHNEN 2010 di Lucerna.

Compilare questo buono a casa ed esibirlo alla cassa.

☐ 1 biglietto di ingresso (CHF 7.–)

☐ 2 biglietti di ingresso (CHF 14.–)

Nome _____

Cognome _____

Via/n. _____

CAP/Località _____

Socio della Banca Raiffeisen (nome e località): _____

«BAUEN+WOHNEN» si tiene dal 30.09.2010 al 3.10.2010 alla fiera di Lucerna.
Orari di apertura: 10–18



11 settembre: appuntamento a Lugano con la Corsa della speranza



Famiglie intere con l'ultimo nato ancora sul passeggino, ma anche nonni con i nipotini per mano, sportivi che, nel segno della solidarietà, desiderano condividere la loro passione con chi sportivo non è. Ecco il «popolo» della Corsa della speranza che anno dopo anno (ora siamo al quinto) diventa sempre più numeroso e variopinto. Accanto alla gente comune, i rappresentanti

delle autorità e delle cerchie che in un modo o nell'altro sono vicine alla lotta contro il cancro, una malattia che può colpire chiunque. La manifestazione è in agenda sabato 11 settembre nell'ambito dei festeggiamenti dei 30 anni del dicastero sport città di Lugano. Partenza alle 18 da Piazza Riforma, ma le animazioni ci saranno tutta la giornata. Allo stadio di Cornaredo sarà offerta la

In tanti modi si può sostenere la ricerca contro il cancro!

cena. Per annunciarsi potete consultare il sito, dove si trovano anche i dettagli (www.corsadellasperanza.ch) o, ancora, il giorno stesso in piazza. Il ricavato della giornata (tassa d'iscrizione, offerte, donazioni...) è destinato alla Fondazione ticinese per la ricerca sul cancro che finanzia ricerche svolte nei laboratori e negli ospedali ticinesi in un ambito internazionale. Il Ticino fa parte della fitta rete di regioni e città che ogni anno in settembre, in tutto il mondo, organizzano la medesima manifestazione, in memoria di Terry Fox, il ragazzo canadese di 23 anni che pur con una gamba amputata a causa del cancro marciò per 5 mila km chiedendo a chi incontrava un dollaro da destinare alla ricerca sul cancro. La Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio sostiene la Corsa della speranza fin dalla prima edizione.

Entrate nel mondo fantastico del Salto Natale!

Salto Natale, il circo alternativo, vi invita a fargli visita dal 18 novembre 2010 al 2 gennaio 2011 nel tendone ospitato nel parcheggio Holberg a Zurigo-Kloten. Un viaggio nel mondo dei desideri, nel tempio delle belle arti, nel paese dei grandi divertimenti. Come di consueto, Gregory e Rolf Knie hanno elaborato il loro nuovo programma con gioia ed entusiasmo. Nel loro mondo dei desideri si fondono meraviglie di energie, colori, luci, ombre, rumori, arte e suoni. Raiffeisen supporta la magia del circo in qualità di co-sponsor.

Prima dello spettacolo, il pubblico può godersi un menù di 3 portate nella nuova tenda decorata da Rolf Knie e adibita eccezionalmente per Salto Natale a sala da pranzo. Ulteriori informazioni, date degli spettacoli e biglietti sono disponibili al numero di telefono 0900 66 77 88 (CHF 1.15/min. da rete fissa) o via Internet www.saltontatale.ch.

Le lettrici e i lettori di «Panorama» avranno diritto al **30% di sconto** per gli spettacoli del 27 novembre (ore 15.00), del 1° dicembre (ore 20.00) e del 5 dicembre (ore 18.00). All'atto della prenotazione, inserire il **«Code panorama10»!**

«Panorama» sorteggia inoltre **3 biglietti per 2 persone** del valore di 99 franchi ciascuno per lo spettacolo di giovedì 25 novembre 2010 alle ore 20.00. Inviate entro il 27 settembre (termine ultimo di partecipazione) una cartolina postale a Raiffeisen Svizzera, «Salto Natale», Sponsoring/WO561, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo oppure una e-mail con nota «Salto Natale» a sponsoring@raiffeisen.ch.

(nh)

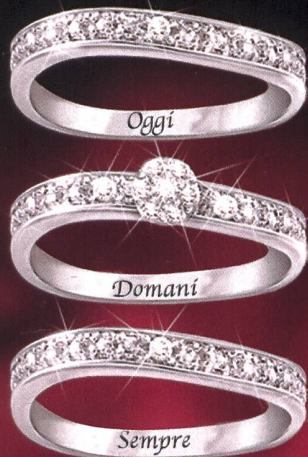
Immagini di uno spettacolo di Salto Natale.



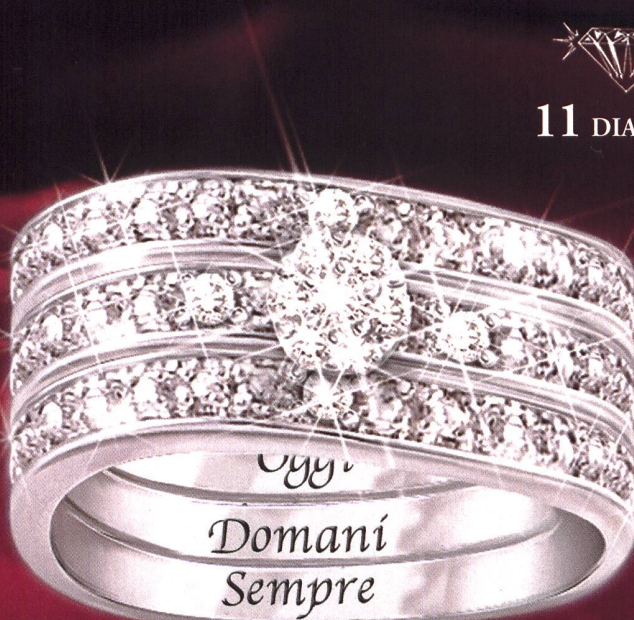
valori che restano

Ti amo, oggi, domani, sempre...

Un messaggio d'amore che viene dal cuore
Un anello in tre parti in argento sterling e con diamanti



Ogni anello può anche essere
portato singolarmente



11 DIAMANTI

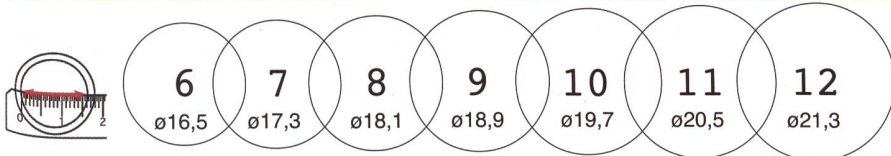
Un prezioso dono per l'amore della sua vita

Questo gioiello esclusivo, rifinito a mano, è realizzato in argento sterling 925 e decorato da 11 diamanti. L'anello è coronato al centro da una rosetta, costituita da sette diamanti. Ognuno dei tre anelli ha un'incisione al suo interno. Le parole Oggi - Domani - Sempre, esprimono un messaggio d'amore che viene dal cuore. *Si assicuri questo esclusivo gioiello preferibilmente oggi stesso!*

Prezzo del prodotto: Fr. 189.90 • Pagabile in 3 comode rate mensili, ciascuna di Fr. 63.30
(+ Fr. 13.90 per Spedizione e Servizio)

Per gli ordini on line
Telefono: 041 768 58 58

www.bradford.ch/50669



La preghiamo di indicare la grandezza del Suo anello:

Ponga uno dei Suoi anelli su uno dei cerchi. Il cerchio deve essere ancora leggermente visibile. Indichi quel numero sul Buono d'Ordine e ce lo invii insieme a quanto ha ordinato.

Garanzia di resa valida 120 giorni

The Bradford Exchange, Ltd.

Jöchlerweg 2 • 6340 Baar • Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90
e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch

Buono d'ordine esclusivo

Termine di ordinazione: 4 ottobre 2010 50669

Sì, ordino l'anello di diamanti "Oggi - Domani - Sempre"

Indicare la grandezza dell'anello:

Misura: ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ 11 ☐ 12

☐ Pagherò in un'unica soluzione ☐ Pagherò in tre comode rate mensili

☐ Pagherò con MasterCard oppure Visa

Valida fino: _____ (M M A A)

Codice di sicurezza (le ultime 3 cifre sul retro della Sua carta) _____

Nome/Cognome

Per cortesia, scrivere in stampatello

Via/N.

Cap/Città

e-mail

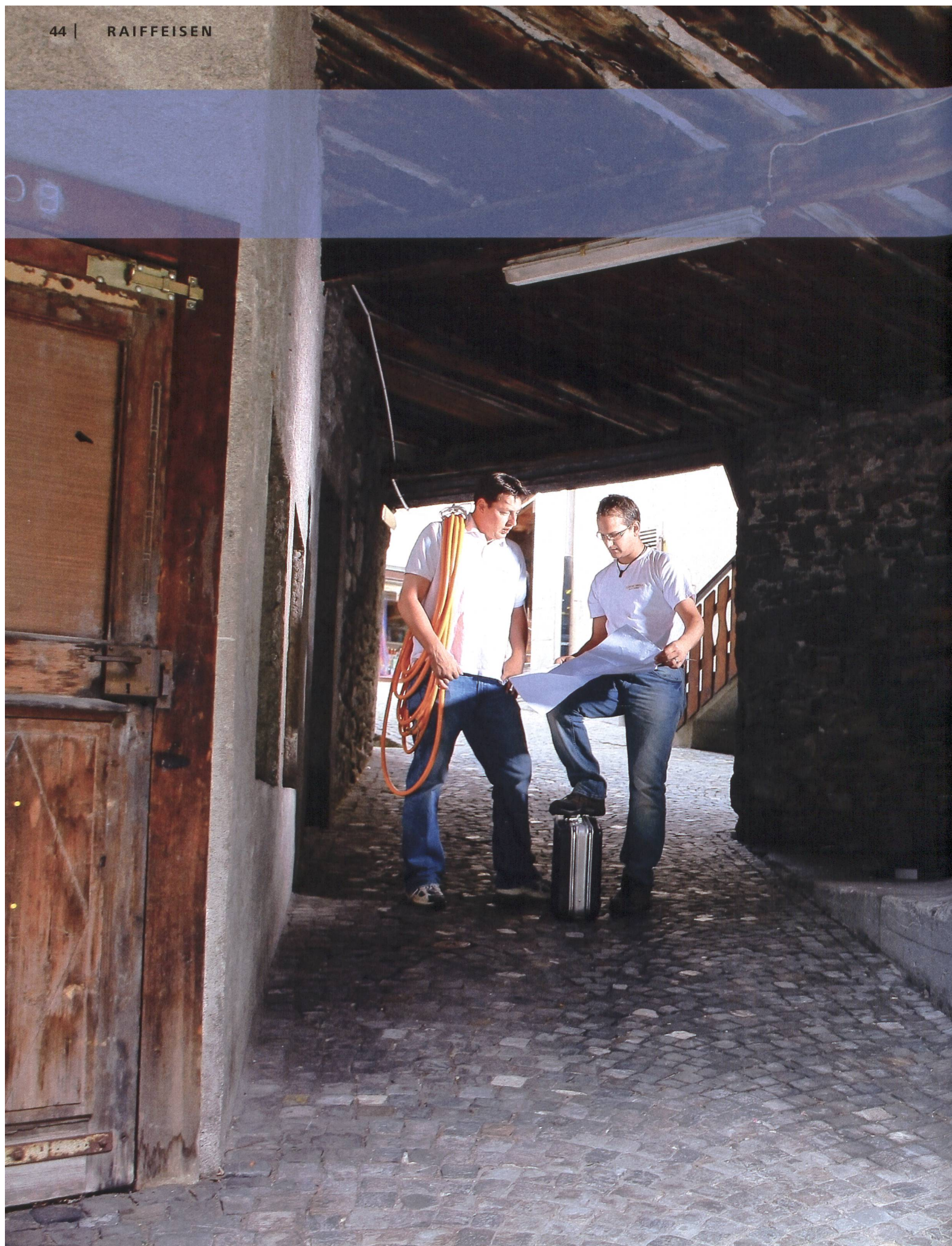
Telefono

Firma

Per cortesia, compilare in stampatello e spedire subito a:

The Bradford Exchange, Ltd. • Jöchlerweg 2 • 6340 Baar
Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90

e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch



Con nuove idee verso il futuro

Non sono poche le aziende coraggiose e innovative che si presentano sul mercato con un prodotto o un servizio inedito. E spesso lo fanno esponendosi a rischi di natura personale e finan-

ziaria, non essendo garantiti all'inizio il successo nel lungo periodo e la sopravvivenza economica. Chi sono le persone che affrontano una simile avventura? Che cosa le motiva? E cosa può fare

la Banca Raiffeisen locale per contribuire al loro successo? In una serie di articoli vi presentiamo alcune piccole imprese che sono approdate sul mercato con prodotti innovativi.

Due arditi vallesani

Due giovani vallesani hanno fatto loro il proverbio «Chi ha arte, ha parte» e tre anni fa, nella Valle di Zermatt, hanno avviato la loro attività di elettricisti in proprio. «Solo chi rischia può avere successo», affermano Damian Allenbach e Heinz Kalbermatten.

■ Nessuno aspettava i due elettricisti. La stretta valle tra Stalden e Zermatt vantava già un'ampia offerta di installatori elettricisti quando Damian Allenbach di St. Niklaus e Heinz Kalbermatten di Grächen nel 2007, all'età di 28 anni, hanno avviato la loro attività di elettricisti. Anche se poco tempo prima, nella valle, due elettricisti avevano chiuso la loro azienda, il passo verso l'indipendenza professionale dei due montatori elettricisti era frutto di una profonda riflessione.

Un salto nel buio

Damian Allenbach e Heinz Kalbermatten sono due montanari locali, fortemente radicati nei loro paesi. Già nella caotica e rumorosa Visp i due a volte si sentono come in un mondo estraneo. «Noi amiamo questa valle, i suoi abitanti e il suo paesaggio», afferma Kalbermatten. Questo legame con la propria terra è stato uno dei motivi che ha spinto i due montatori elettricisti qualificati a fare le cose per bene e a fondare tre anni fa a St. Niklaus la loro azienda di impianti elettrici. «È stato un salto nel buio», afferma Damian Allenbach, «ma non abbiamo rimpianti». Hanno posizionato la loro «Elektro Nikolai GmbH» proprio al centro del paese di St. Niklaus, là dove molti abitanti locali passano per andare al lavoro o a scuola, in un vecchio negozio, che prima vendeva alimentari. Su una superficie ri-



Da compagni di scuola e amici a co-fondatori di un'azienda di impianti elettrici.

dotta trovano spazio l'ufficio e il magazzino. I montatori vanno e vengono e la «sede principale» dell'azienda ha ancora un aspetto provvisorio e caotico. Qui entrano ed escono persone che preferiscono svolgere il loro lavoro di artigiani in cantieri, piuttosto che passare lunghe ore alla scrivania per disbrigare le pratiche amministrative.

«Con la fondazione della nostra piccola azienda, abbiamo dovuto farci carico anche di compiti con i quali prima, da dipendenti, non avevamo nulla a che fare», racconta Heinz Kalbermatten. E man mano che il numero delle persone che lavorano per Allenbach e Kalbermatten cresce, tanto più onerosi diventano gli impegni amministrativi richiesti dalle autorità. La fronte corruciata di Kalbermatten lascia intuire che nella sua vita professionale ci sono lavori più belli che gestire la contabilità, compilare formulari per il comune, il cantone e la confederazione o redigere rapporti tecnici. «Anche se abbiamo fondato la nostra ditta di elettricisti e ci siamo messi in proprio, nel cuore siamo rimasti elettricisti», sostengono entrambi con convinzione.

La rete è importante

Quando due giovani artigiani, poco meno che trentenni, osano il passo verso l'indipendenza professionale, non c'è nessuno ad aspettarli. «Anche nella nostra valle più di uno, nell'autunno 2007, quando abbiamo osato questo passo, è rimasto sorpreso», afferma Allenbach. In giugno ha superato con successo gli esami di maestro elettricista. Solo nella località di villeggiatura

di Zermatt, il bacino professionale più importante della giovane ditta, c'erano già ben otto aziende che si occupavano di impianti elettrici. Ma il giovane Kalbermatten di Grächen lavorava già dal 1995, allora ancora come apprendista, e quindi, quando ha avviato la sua azienda a Zermatt, era ormai noto da molto tempo. «I legami e i contatti personali con architetti e committenti sono il segreto delle piccole aziende», sottolinea Kalbermatten.

Egli parla di rete, identificandola come determinante per la sopravvivenza di una giovane azienda. E questo non significa solo presentarsi bene con gli architetti, le autorità e i potenziali committenti. Creare una rete significa frequentare il proprio locale abituale anche quando qui non si tratta necessariamente di portare a casa un ordine. Quando l'associazione culturale locale ha bisogno di una donazione per la tombola, elargire qualche franco oppure eseguire lavori elettrici per un prezzo di favore. «La rete nel proprio paese è molto importante», ricordano i due giovani imprenditori. Allenbach fa parte del Consiglio comunale di St. Niklaus, ma non chiarisce se questo mandato politico sia vantaggioso per la sua attività. «In quanto membro delle autorità e artigiano, si viene osservati con estrema attenzione dalla concorrenza, quando il Consiglio comunale assegna qualche incarico», afferma Allenbach.

Da 2 a 17

La squadra della Elektro Nikolai è riuscita ad imporsi nel località di vacanza ai piedi del Cervi-

Anche le Banche Raiffeisen sono PMI

Nella realizzazione delle nuove idee, per aiutare le imprenditrici e gli imprenditori dallo spirito innovativo a raggiungere gli obiettivi aziendali, il partner bancario deve essere in grado di comprendere la loro attività e i loro progetti. Solo un dialogo trasparente, che coinvolga tutti gli aspetti del progetto senza dimenticare il futuro privato, è una solida base per un percorso comune verso il futuro. Il presupposto per questa collaborazione è un business plan che riassume in maniera trasparente tutte le considerazioni necessarie.

In definitiva le 350 Banche Raiffeisen sono a loro volta delle PMI con un forte orientamento regionale, presenti in ben 1146 località della Svizzera. I collaboratori Raiffeisen conoscono pertanto a fondo la situazione locale e le esigenze degli imprenditori. Per maggiori informazioni sui nostri prodotti e servizi, visitate il sito www.raiffeisen.ch/aziendale, oppure rivolgetevi alla vostra Banca Raiffeisen per un colloquio personale.

Il sogno dell'indipendenza

Ines Murpf-Kalbermatten rimase sorpresa quando sentì da suo fratello Heinz per la prima volta il suo desiderio di mettersi in proprio. «Mi resi conto però che la sua idea di metter su un'azienda era seria e che voleva realizzare un sogno a lungo covato», racconta la donna, casalinga e madre di due bambini, che ha anche sostenuto suo fratello in questa impresa. Non finanziariamente, ma idealmente e lo ha incoraggiato ad osare questo passo. «Solo chi osa qualcosa, può anche avere successo», afferma la signora trentottenne di Grächen.

Heinz Kalbermatten non proviene da una famiglia di imprenditori. Il padre ha lavorato in fabbrica per molti anni. Tanto più fieri sono

stati quindi i genitori, quando nel 2007 hanno appreso che il loro figlio voleva tentare, insieme con il suo amico di lunga data Damian Allenbach di St. Niklaus, il salto verso l'indipendenza e aprire un'attività di elettricista.

«Importante è la buona collaborazione con Damian Allenbach. Ma non ho mai dubitato del fatto che i due si sarebbero capiti al meglio», afferma la sorella di Heinz Kalbermatten. Heinz e Damian hanno frequentato insieme la scuola, hanno imparato la stessa professione e poi hanno scelto insieme la strada dell'indipendenza.

«Sono convinta che avranno successo con la loro azienda», afferma Ines Murpf. La sorella di Kalbermatten è certa che il fratello possa conta-



Ines Murpf-Kalbermatten crede in suo fratello. ...

re sul supporto della famiglia, ma anche di una grande cerchia di amici e conoscenti. I legami sociali con il paese e con la valle nella quale è cresciuto e nella quale ha le sue radici svolgono un ruolo importante nel Vallese. Anche di questo è convinta Ines Murpf. E cita i bei e forti rapporti umani che si formano. Questi fattori non possono che tornare utili ai due giovani artigiani nella costruzione della loro impresa.

no in pochissimo tempo. Nei mesi di ottobre e novembre e di maggio e giugno, quando Zermatt cade nella grande pausa tra le stagioni turistiche e la maggior parte degli alberghi è chiusa, gli artigiani hanno i loro picchi di lavoro. Questo è il momento delle riparazioni e delle ristrutturazioni, che per gli artigiani della valle significano una buon tornata di lavoro al di fuori della stagione turistica.

Il successo della coppia Allenbach/Kalbermatten non si è fatto aspettare. La squadra di due persone in tre anni è diventata un'azienda con 17 dipendenti. «Nel primo semestre avevamo già dieci collaboratori», ricorda Kalbermatten. Un'impresa artigiana di queste dimensioni ha il vantaggio di reagire in modo rapido e flessibile agli incarichi più grandi. «Se fossimo stati solo la metà più grandi, avremmo avuto molte limitazioni in più», afferma Allenbach.

Ma la Elektro Nikolai non vuole espandersi ulteriormente. «Ad un certo punto un'azienda artigiana, in una piccola valle secondaria del Vallese, raggiunge una dimensione che non a tutti piace», afferma Kalbermatten. Non hanno alcuna intenzione di affrontare una rovinosa concorrenza con i grandi del settore, presenti a Visp e a Brig. I due titolari, che partecipano paritariamente alla società, sanno infatti fare i conti: più personale e più fatturato non significano necessariamente più utili.

L'azienda, con tre apprendisti, nel frattempo ha raggiunto una dimensione tale che consente solo raramente ai due capi di recarsi nei cantieri. I lavori in ufficio, l'acquisizione di clienti, i collo-

qui con i committenti e gli architetti sono diventate le attività principali dei due. Un destino noto a molti imprenditori indipendenti.

Viva l'indipendenza

Per quanto dura possa essere la gestione di una società e quanto pesante sia divenuto il lavoro, Allenbach e Kalbermatten non si sono mai pentiti della loro scelta. «Ora siamo padroni di noi stessi, possiamo decidere liberamente quale strada vogliamo percorrere con la nostra azienda e come deve essere il suo futuro», affermano. Ci sono i progetti per il prossimo futuro: le precarie condizioni di spazio a St. Niklaus spingono i due elettricisti a considerare la possibilità di investire in una nuova sede aziendale, nella zona industriale della valle.

Non sono solo i numerosi clienti della Valle di Zermatt ad aver riposto la loro fiducia nella Elektro Nikolai, ma anche Raiffeisen è convinta della nuova società. «Noi di Raiffeisen conosciamo bene da molti anni la professionalità dei due qualificati titolari e sappiamo che sono dei bravi lavoratori», afferma Karlheinz Fux, direttore della Banca Raiffeisen Mischabel-Matterhorn di St. Niklaus. Allenbach e Kalbermatten, alla fondazione della società, avevano già le idee chiare ed hanno individuato il momento giusto per farlo. Nella piccola valle secondaria del Vallese ci si conosce tutti. «Ma questo non significa che per la concessione del credito d'esercizio non si sia proceduto ad un attento esame», sottolinea il direttore Fux. E resta ancora il controllo sociale: quando nell'ufficio della Elektro Nikolai, nella



Heinz e Damian, una «squadra» affiatata che da tre anni gestisce una piccola azienda.

Talstrasse 63, la luce è ancora accesa, e questo succede spesso anche alle prime ore del mattino o alle tarde ore serali, i creditori di Raiffeisen sanno che qui si lavora. ■ **MARKUS ROHNER**

Carta vincente

Gerda Ritzmann, originaria di Dornbirn, da un anno ha scelto di vivere a Viona in una romantica casetta dove lavora nel suo atelier a cielo aperto.

■ Viona City. E' la scritta scherzosamente provocatoria che troviamo in Valresa, incantevole frazione di Brione sopra Minusio, che ci indica la strada per arrivare alla casa-atelier di Gerda Ritzmann, esponente della paper art, un filone artistico che si avvale della carta in tutte le sue varianti nella creazione di raffinate opere. Casa Betulla. Così si chiama la deliziosa casetta di Gerda, l'artista austriaca, minuta, dai capelli candidi a caschetto e dal dolce sorriso. L'italiano e ancora un po' incerto. «Voglio assolutamente imparare la lingua del posto, ma è difficile. Mi ci vuole del tempo», spiega l'artista mentre ci conduce nella saletta situata al pianoterra. Ci sediamo attorno al tavolo e subito notiamo un'antica carrozzella per le bambole, colma di simpatici orsetti di pèluche. «I miei orsetti mi seguono sempre. Ci sono affezionata. Amo la loro espressione simpatica. Hanno qualcosa di speciale». Spiega Gerda, in arte Gerilu. «Il mio pseudonimo deriva dalle prime due lettere dei miei nomi GERda Ritzmann LUger, il mio cognome da nubile». Prima di attaccare con la consueta raffica di domande saliamo al piano superiore per dare

un'occhiata ad alcune opere di Gerilu, disposte in un piccolo locale.

Dalla moda all'arte figurativa

Delicate, elaborate, esteticamente decisamente gradevoli: così ci appaiono le creazioni di Gerda fatte con carta di giornali, riviste, cartoni tagliati, piegati, colorati con meticolosa attenzione e ricomposti dando origine ad opere stupefacenti. Oggetti e quadri con un denominatore comune: la carta. Per questo, ovviamente, la forma espressiva si chiama paper art. «Da quando ho seguito un corso d'arte tridimensionale presso la Kunsthochschule (Accademia di Belle Arti) di Zurigo, ho deciso che la paper art era la mia via». E prima? «Il mio percorso artistico parte da molto lontano. Sin da bambina avrei voluto fare l'artista ma i miei genitori non volevano così ho conseguito il diploma di tecnica dell'abbigliamento presso la scuola per tecnici tessili (Textil-fachschule) di Dornbirn in Austria. Subito dopo il diploma sono partita per l'Inghilterra dove ho studiato inglese e ho seguito dei corsi di disegno. Al rientro ho lavorato sia in Germania che in Svizzera, quasi sempre in campo tessile frequentando nel contempo dei corsi di disegno per apprendere le varie tecniche pittoriche. Per qualche tempo ho dipinto su tela. Poi la folgorazione per la carta...». Ovvero?

Carta e senso della vita

«Ci sono già un'infinità di artisti che dipingono ed io volevo avventurarmi in un campo diverso. Inoltre amo la carta, la sua consistenza, l'odore, la versatilità della materia e le infinite possibilità creative che offre. Ogni qualvolta osservo qualcosa di interessante nella mia testa scatta qualcosa che mi fa immaginare di trasporre la realtà in opere di carta. Se vedo la struttura di un albero la immagino con la carta. Osservo molto la natura, le foglie, le radici, le cortecce. Mi ispirano. Penso sempre al senso della vita e la natura rappresenta la vita con i giorni, il mutare delle stagioni, l'alternarsi di sole e pioggia eccetera. Anche per questa ragione mi piace lavorare con



Il personaggio

Gerda Ritzmann (Gerilu) nasce a Dornbirn (Austria) il 6 settembre 1946.

Domicilio: da circa un anno vive con suo marito Kurt e lavora per gran parte dell'anno a Viona, frazione di Brione s/Minusio.

Percorso formativo: Dopo il diploma di tecnica dell'abbigliamento e varie esperienze lavorative in diversi paesi, si avvicina progressivamente all'arte figurativa seguendo numerosi corsi e soggiorni-studio in Svizzera e all'estero.

Professione: paper artist.

La sua arte: Gerda è esponente della paper art, filone artistico decollato a partire dagli anni Ottanta. Caratteristica principale della paper art è l'utilizzo di qualsiasi tipo di carta (giornali, libri, riviste, cartoni) per creare oggetti e quadri. Da non confondersi con l'origami, antica arte giapponese di piegare la carta.

Attuale esposizione: OpenArt 2010, Rovereto, fino al 10 ottobre.

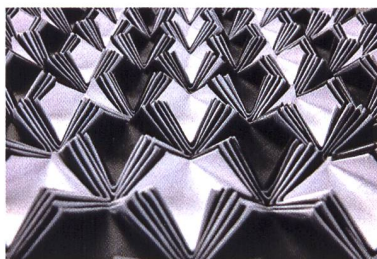
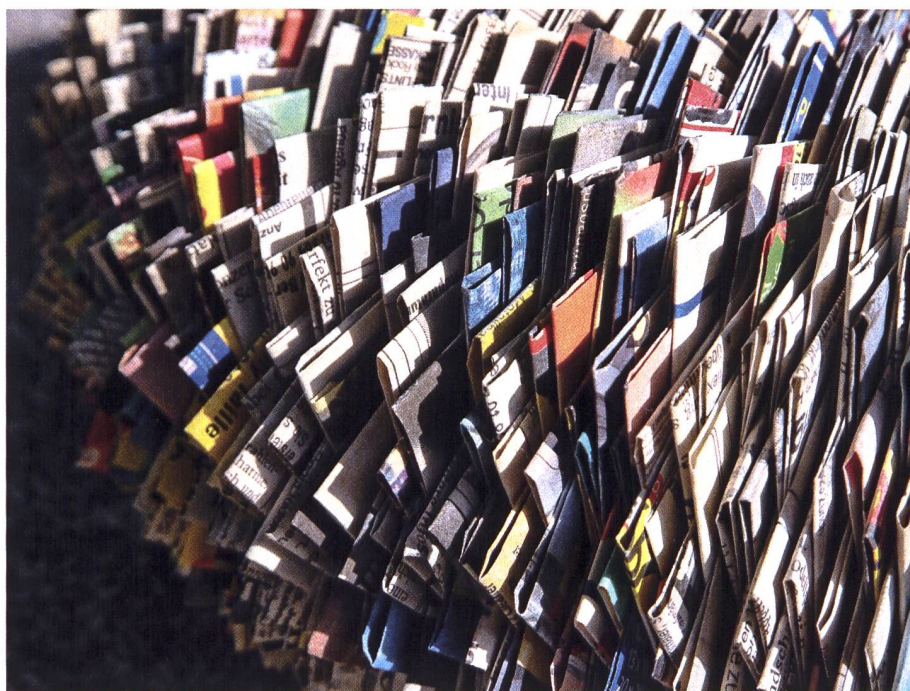
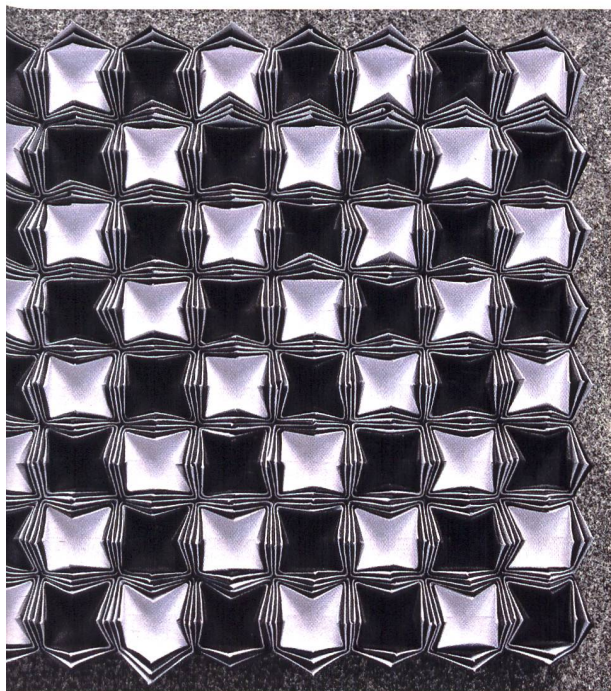
Prossima mostra: Collettiva con Anneliese Hopan, Casa al Platano, Brione sopra Minusio dal 18 settembre al 16 ottobre 2010.

Mostra recente: E lucean le stelle... Miniartextil, Palazzo Mocenigo, Venezia (fino ad agosto 2010)

www.gerilu.npage.ch

Artisti, oggetti e ricordi

La serie si propone di presentare artisti che vivono in Ticino attraverso i loro oggetti che si trovano negli atelier, nelle abitazioni o negli studi. Per conoscere da un'altra prospettiva lo spirito della persona, i suoi vissuti, i ricordi più cari e le fonti di ispirazione. Non in veste di critici artistici, ma da curiosi profani. La dodicesima puntata è dedicata a Gerda Ritzmann, in arte Gerilu, esponente della paper art, delicata forma d'arte che si avvale dell'utilizzo della carta in ogni opera.



Alcune delle incredibili opere di carta dell'artista Gerda Ritzmann, in arte Gerilu.

giornali e libri che in fondo contengono la vita». L'atelier al primo piano è molto piccolo. «Lo spazio per me è sufficiente perché appena la meteo lo permette lavoro sotto la pergola, il mio atelier a cielo aperto» sottolinea la paper artist. Tra le tante opere un oggetto a forma di montagna attira lo sguardo. «È un'urna», spiega Gerda mentre, a onor del vero, le dita si incrociano automaticamente per scaramanzia. «È una delle ultime novità. Mi è venuta in mente perché le urne che ho visto in giro non mi piacciono, così ho pensato di creare degli oggetti artistici. In fondo la carta è un materiale organico e con il tempo ritorna anch'essa alla natura».

Natura e meditazione

In soggiorno notiamo un'opera particolarmente vivace di Gerda. «È uno dei quadri a cui sono più legata», osserva Gerilu» perché dentro ci vedo tanta gente che si muove, che balla, parla eccetera. E' un'opera che porta a meditare». Meditazione: parola chiave dell'opera dell'artista di Viona che ha scelto di vivere a due passi dal bosco. «E pensare che quando ero più giovane amavo le città. Lavoravo nel mondo della moda e vestivo in modo stravagante. Ora invece prediligo capi comodi e funzionali. La moda la osservo da spettatrice. Mi piace essere aggiornata sulle tendenze del momento ma non mi interes-

sa più indossare vestiti all'ultimo grido». Insomma Gerilu da tempo ha girato pagina. L'attuale capitolo del suo libro personale è permeato dalla voglia di creare a stretto contatto con la natura, lontana dai ritmi frenetici delle città e in sintonia con le stagioni della macchia verde che circonda la sua nuova casa. Gerilu, a noi pare il nome di una foletta che, con le sue delicate opere, si diverte a cullare, e forse curare, gli animi umani sempre più persi e schiavi della quotidiana frenesia.

■ DONATELLA GELLERA FALERNI



Estate: l'invasione dei grill

■ Quando, in estate, il bel tempo coincide con il fine settimana, in tutta la Svizzera, anno dopo anno, si può assistere ad un fenomeno sociale, che nasce probabilmente da profonde motivazioni psicologiche ma anche genetiche.

Il mascolino testorenico istinto primordiale ricade subito nell'antico modello del «io procuro la carne, tu il contorno» ed ecco che eserciti di pinze da grill affumicano le teste dei vicini dinanzi all'incomprensione dei poveri vegetariani, che forzatamente devono vivere sulla propria pelle questa cremazione di massa. È giunto il momento in cui anche gli esponenti del sesso forte dotati di un sapere gastronomico pari a quello di uno scarafaggio di una cucina da 19 punti della Gault-Millau possano partecipare attivamente alla composizione del menù.

Nel frattempo il «sesso debole» sfrutta abilmente questa occasione, finalmente, per preoccuparsi nel fine settimana solo di pane e insalata. Una lode unanime esalta il divino consorte nell'olimpico del grill, motivandolo a non cedere il suo scettro per nessuna ragione al mondo.

Da quando esiste la regolazione del calore sul grill a gas, anche il più maldestro cuoco di spiedini riesce a celebrare la sua brama di carne, invece di limitarsi a grattare dalla griglia resti carbonizzati di animali. Ma attenzione! Dopo aver aperto la bombola, mentre si preme il pulsante di accensione, è imperativo evitare di osservare da vicino la pietra ollare, a meno che non

sia giunta l'ora di dare una limatina a sopracciglia e peli del naso. E se avete degli ospiti, verificate per tempo la riserva di gas e controllate se la bombola di ricambio è a portata di mano, perché le salsicce e le cotolette di maiale alla tartara non incontrano i gusti di tutti.

Oltre ai fan del gas, esistono oggi ancora gli irriducibili esperti della griglia, che rivendicano il gusto genuino della cottura al carbone. Ma anch'essi inizialmente sono attanagliati dallo stesso dilemma: tanto fumo per poco fuoco. Ecco allora che si ricorre in gran misura agli acceleratori di fiamma, che alla fine donano uno speciale tocco di gusto alla prelibata e costosa bistecca di carne ecologica.

I proprietari di un'abitazione propria in genere hanno migliori risultati come maghi della griglia rispetto agli abitanti di un condominio, dove il concetto di «uomo nero» spesso assume un significato del tutto nuovo.

Una grigliata ben riuscita è e resta quindi per molti una pura questione di fortuna con i vicini, con la semplice speranza che il festival del grill non si protragga fino in inverno, davanti al giudice di pace, al quale, di tutto ciò, non gliene importa nulla!

■ SIMON ANDERHUB

L'autore Simon Anderhub (45) è un comico in pensione (Peperonis) e proprietario dell'agenzia organizzativa di eventi standing ovation.

Cambiamenti di indirizzo:

le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.

IMPRESSUM

Editore: Raiffeisen Svizzera

Redazione: Pius Schärli, caporedattore;
Philippe Thévoz, redattore edizione francese;
Lorenza Storni, redattrice edizione italiana

Concetto, grafica e anteprima di stampa:
Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch

Foto di copertina: Daniel Ammann

Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen,
Redazione Ticino, Casella postale 330,
6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch,
www.raiffeisen.ch/panorama

Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG,
Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen,
www.vsdruk.ch

Periodicità: Panorama esce 6 volte all'anno,
96.ma annata

Edizione: 424 370 esemplari in tedesco, 95 732
esemplari in francese, 54 335 esemplari in italiano

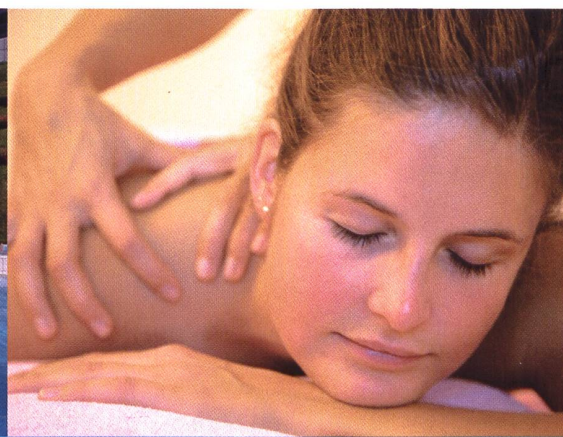
Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG,
Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo,
Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01,
panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch

Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le
Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale,
solo con l'autorizzazione della redazione. Potete
anche leggere e scaricare la rivista per i clienti
all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama

Nota giuridica: le informazioni in questa pubblica-
zione hanno uno scopo puramente informativo
e non vanno intese come offerte o consigli per
l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti.
La performance fatta registrare in passato non
rappresenta una garanzia per l'andamento nel
futuro

Concorsi Panorama: Non si tiene alcuna
corrispondenza sui concorsi. Le vie legali sono
escluse. I tagliandi imbustati non saranno
presi in considerazione

Wellness e spa alpino



Bagni termali e benessere

I Bagni d'Ovronnaz propongono un'offerta unica di bagni termali e wellness alpino.

Affidarsi ai massaggi mirati tra le mani di esperti terapeuti, approfittare delle virtù e dei benefici delle acque termali godendo contemporaneamente d'un panorama e d'una esposizione solare molto generosa, rilassarsi in un superbo contesto alpino, ecco l'eccezionale offerta dei Bagni d'Ovronnaz. Appartamenti di alto livello nelle nostre Residenze Alberghi***, tre bacini termali interni e esterni, una sauna/hammam, un fitness, come pure uno spazio wellness e un istituto di bellezza completano questa vasta offerta di benessere. Una vasta selezione di cure nel settore del benessere e dell'estetica contribuiscono ad un soggiorno riuscito in qualsiasi momento dell'anno.


THERMALP
LES BAINS
D'OVRONNAZ
wellness spa alpin

★★★★
RÉSIDENCE HÔTELIÈRE

Salute e bellezza

L'offerta «Bagni termali e benessere» riunisce in una stessa cura le proprietà dell'acqua termale, le virtù delle piante medicinali, i benefici dei prodotti dell'arnia come pure delle competenze di professionisti della salute e della bellezza. L'insieme di tutte queste prestazioni in un solo luogo di vacanza e di distensione rappresenta un'opportunità unica nella Svizzera Romanda.

Lei può rifarsi così la sua salute usufruendo di vantaggi esclusivi. Approfittatene!

Alloggio e prezzi

(base 2 persone / nord)

Bassa stagione a partire da CHF 948.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'579.-

Senza supplemento *single* durante la bassa stagione

Stagione a partire da CHF 1044.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'668.-

Date:

Bassa stagione:
04.09.10 – 15.10.10
30.10.10 – 24.12.10

Stagione:
16.10.10 – 29.10.10

Questa offerta comprende:

- 6 pernottamenti (senza servizio alberghiero)
- 6 prime colazioni al buffet
- Ingresso libero ai bagni termali
- Ingresso libero alla sauna / hammam
- Ingresso libero al fitness senza programma istruttore
- 5 ginnastica acquatica
- 1 massaggio 25 min.
- 1 drenaggio linfatico mediante pressoterapia
- 1 idroterapia KNEIPP
- 1 trattamento del viso Paul Scerri 60 min.
- 1 impacco alle alghe
- Accappatoio e sandali da bagno a disposizione

1 settimana a partire
da **CHF 948.-**
invece di CHF 1'579.-

Voi beneficiate **GRATUITAMENTE** in più dei seguenti vantaggi:

- Senza supplemento per alloggio singolo nei mono o 2 locali nord (vista montagna) nella bassa stagione
- 6 piatti del giorno
- 1 controllo fisico del corpo
- 5 sedute di fitball

PRENOTAZIONE

Les Bains d'Ovronnaz
1911 Ovronnaz / VS
Tel. 027 305 11 00
reservation@thermalp.ch

www.thermalp.ch



I soci Raiffeisen guardano ad un orizzonte esclusivo

Sfruttate al meglio la vostra relazione bancaria e scoprite tutti i vantaggi esclusivi in qualità di soci. Con i conti per i soci risparmiate sulle spese e ottenete interessi più elevati. Il Passaporto musei gratuito vi garantisce l'ingresso gratis in più di 450 musei e, grazie alla nostra offerta «Scoprite la Svizzera», attualmente viaggiate a metà prezzo nelle regioni Vaud e Ginevra.

www.raiffeisen.ch/soci

Scoprite
ora tutti
i vantaggi

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN